1990

Ufficio cantonale
di statistica

Informazioni statistiche

Ottobre

Pubblicazioni dell'Ufficio cantonale di statistica

	Mensili, trimestrali
Informazioni statistiche	mensile dell'ufficio con la presentazione e l'analisi dei principali dati statistici disponibili e un allegato statistico dedicato in particolare all'evoluzione congiunturale. Frs. 56.-- abbonamento annuo
Indice nazionale dei prezzi al consumo	bollettino mensile di due pagine con i dati aggiornati secondo le varie basi di calcolo. Frs 15.-- abbonamento annuo
Bollettino congiunturale	pubblicazione trimestrale sull'andamento congiunturale integrata con i risultati del test congiunturale KOF relativo al settore industriale ticinese. Frs. 20.-- abbonamento annuo
	Annuali
Annuario statistico ticinese	**Cantone** raccolta dettagliata dei principali dati statistici sulla realtà socio-economica cantonale. Esce ogni anno in novembre (ca. 500 pagine). Frs. 35.-- **Comuni** raccolta dei principali dati statistici sulla realtà comunale e regionale. Esce ogni anno in novembre (ca. 600 pagine). Frs. 35.-- / Frs. 55.-- per l'acquisto dei due annuari
Il Ticino in cifre	prontuario pubblicato in collaborazione con la Banca dello Stato del Cantone Ticino. Distribuito gratuitamente
	Altre pubblicazioni
Documenti statistici	collana dedicata alla presentazione di un argomento specifico o di un rilevamento. Generalmente contiene un importante allegato statistico. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 10-20.--
Aspetti statistici	collana dedicata alla presentazione di analisi effettuate utilizzando la metodologia statistica. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 10-20.--

Abbonamento generale alle pubblicazioni dell'ufficio
(escluso l'indice nazionale dei prezzi al consumo)
Frs. 100.--

Ribasso 50% per studenti, docenti e scuole

Sommario

Ticinesi più informati sui fattori di rischio	3
Prossimamente disponibili	5
Prima valutazione dell'impatto degli opuscoli informativi del DOS	7
L'Ufficio ha ricevuto...	19

Statistiche mensili, trimestrali e semestrali

Meteorologia	21
Movimento demografico	23
Indice dell'occupazione	25
Disoccupazione	28
Manodopera straniera	31
Indice della produzione industriale	33
Elettricità	34
Turismo	35
Autovetture	37
Indice dei prezzi al consumo	38
Indice dei prezzi all'ingrosso	40
Indice dei costi della costruzione (di alloggi)	41

Segni convenzionali

-	zero, niente
0 0,0	valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
( )	dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
. . .	dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche
- p	per indicare che il dato è provvisorio
- r	per indicare che il dato è stato rivisto e corretto
- s	per indicare che il dato è stimato

La riproduzione è autorizzata soltanto con la citazione della fonte

Ticinesi più informati sui fattori di rischio

La valutazione di una campagna di promozione della salute diretta a tutta la popolazione richiede la messa in atto di tutta una serie di indicatori che permettano di monitorare nel tempo i cambiamenti delle conoscenze, dei comportamenti soggettivi, dei fattori di rischio e da ultimo, ove ne è il caso, le modifiche dei tassi di mortalità nella popolazione soggetto dell'intervento. E' poi necessario disporre di "gruppi di controllo", cioè di popolazioni non sottoposte all'effetto di campagne preventive analoghe, per poter effettuare valutazioni comparative indispensabili alfine di poter verificare se le modifiche accertate siano effettivamente imputabili alle azioni e ai programmi preventivi condotti.
E' inoltre importante conoscere il grado di apprezzamento del programma da parte della popolazione nonchè il gradimento di ciascuna azione in modo tale da non proporre interventi che potrebbero essere rifiutati e, se del caso, poter procedere a modificare contenuti e supporti che dovessero rivelarsi inefficaci o sgraditi.

La Sezione sanitaria del DOS si è preoccupata di tutto questo e, già dall'inizio della campagna cantonale di promozione della salute, ha predisposto gli indicatori in grado di misurare sia l'impatto sanitario degli interventi sia l'opinione soggettiva della popolazione. Quattro grandi sondaggi condotti dal 1984 al 1989, altri puntuali su temi specifici ed infine il progetto Monica permetteranno quindi una valutazione globale di questo intervento inteso a promuovere la salute dei ticinesi.

Nel contributo proposto in questo numero del Bollettino, che anticipa uno più vasto sui risultati globali dell'intervento preventivo dopo 8 anni di svolgimento, Gianfranco Domenighetti e Marianne Villaret si sono giustamente preoccupati di co-

noscere l'impatto della distribuzione di due opuscoli inviati nel 1987 e nel 1988 a tutti i fuochi del Ticino nell'ambito della campagna di promuovimento della salute di prevenzione delle malattie cronico-degenerative non trasmissibili.
Quanti hanno ricevuto l'opuscolo, chi l'ha letto e, tra questi, chi è più informato di prima? Sono state queste delle iniziative considerate utili e gradite dalla popolazione?
A queste domande hanno cercato di dare una risposta i due autori, utilizzando i dati raccolti con appositi sondaggi.
I risultati sono decisamente incoraggianti: i ticinesi dopo tali azioni sono più informati di prima sui fattori di rischio e sanno, più che gli svizzero tedeschi o i romandi, quali siano i comportamenti o gli alimenti sbagliati.
Il 90% della popolazione interrogata ha inoltre ritenuto utili o molto utili queste due iniziative.

Un simile esercizio non è evidentemente fine a se stesso e anzi dovrebbe essere promosso anche in altri settori.
Questi risultati permettono, ai responsabili del DOS, di concentrare gli sforzi sia per migliorare la rete di distribuzione degli opuscoli sia per proseguire con iniziative analoghe con la consapevolezza che l'investimento è redditizio.
Parallelamente a queste analisi è pure iniziata la valutazione dell'impatto che l'aumento delle conoscenze ha avuto sulla modifica dei comportamenti, sui fattori di rischio e sulla mortalità. Ne riparleremo quindi a breve scadenza.

Elio Venturelli

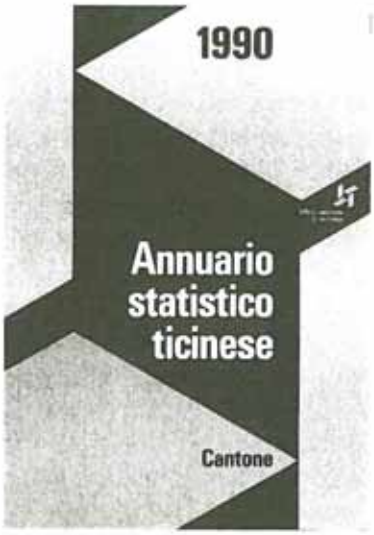
Prossimamente disponibili

presso l'Ufficio cantonale di statistica

Come ogni anno segnaliamo le prossime pubblicazioni dell'ufficio, accompagnandole con una breve recensione. Ci limitiamo a presentare quelle che saranno disponibili entro fine anno. Altre sono in preparazione:

- una dedicata ai frontalieri, che costituirà il primo volume di un documento che aggiorneremo annualmente;
- una dedicata ai trapassi immobiliari, con la presentazione dettagliata del nuovo rilevamento e un allegato statistico che verrà pure regolaramente aggiornato.

Gli impegni legati all'operazione "censimento" non ci consentono di anticipare il periodo di pubblicazione di questi due nuovi documenti statistici.



Annuario statistico ticinese

I due volumi dell'annuario, che è alla 52ma edizione, saranno disponibili all'inzio del mese di novembre.

L'annuario statistico ticinese, con i suoi due volumi (uno dedicato alla realtà cantonale e uno a quella comunale e regionale), è un'opera consultata negli ambienti più disparati: scuole, amministrazioni

Annuario statistico ticinese

Due pubblicazioni UCS

Una pubblicazione della Sezione cantonale dei trasporti

comunali, università, studi di pianificazione. Tra gli abbonati abituali figurano, oltre a docenti, ricercatori, amministratori della cosa pubblica, anche studi di avvocatura, di ingegneria, fiduciarie, banche, assicurazioni, industriali e anche studi medici, senza dimenticare le varie associazioni sindacali, padronali o di categoria.

Per i giornalisti l'annuario è un abituale strumento di lavoro grazie al quale verificare i molti "sentito dire", nel quale attingere informazioni sintetiche in modo rapido e che talvolta diventa anche fonte di ispirazione per chi sa far parlare le cifre.

Tra gli acquirenti di questa pubblicazione vi è però anche il semplice cittadino, la persona curiosa che cerca tra i dati dell'annuario le stranezze o la risposta ai molti dubbi che gli sorgono quotidianamente ma che, per pigrizia o mancanza di tempo, non va sistematicamente a verificare.

L'annuario, malgrado la sua apparente freddezza, è pieno di vita, è sempre di attualità e può anche divertire.

Due pubblicazioni UCS

Sarà disponibile, già all'inizio di dicembre, il consueto aggiornamento del documento dedicato alle statistiche economiche. Rispetto all'edizione precedente esso contiene i dati del test congiunturale KOF, introdotto in Ticino alla fine dello scorso anno e relativo al settore industriale.

Il secondo documento è dedicato alla demografia ticinese. Lo scorso anno, per mancanza di personale, abbiamo dovuto rinunciare ad aggiornare i dati demografici, regolarmente pubblicati ogni anno dal 1983. Quest'anno abbiamo provveduto ad aggiornare le tabelle con i dati degli ultimi due anni. Un grosso sforzo è stato fatto nella presentazione , ciò che facilita sensibilmente la lettura.

Una pubblicazione della Sezione cantonale dei trasporti

La Sezione cantonale dei trasporti pubblica il primo aggiornamento del documento "Trasporti collettivi 1986/87" con i dati del 1988 e 1989. D'ora in poi l'aggiornamento sarà annuale. La pubblicazione contiene un certo numero di informazioni statistiche, sottoforma di tabelle e grafici, per ogni singolo servizio di trasporto collettivo (eccezion fatta per le FFS, i cui servizi saranno analizzati prossimamente). I dati sono pure aggregati in modo da rendere conto anche degli sviluppi generali e specifici dei servizi della medesima natura (urbani, suburbani e autopostali). ◆

Prima valutazione dell'impatto degli opuscoli informativi del DOS

distribuiti a tutti i fuochi del Cantone Ticino

Marianne Villaret
Gianfranco Domenighetti
Sezione sanitaria
Dipartimento opere sociali

Questo documento rappresenta un primo tentativo di valutare l'efficacia e l'impatto della distribuzione di opuscoli informativi su temi sanitari a tutta la popolazione del Cantone Ticino.
Nel 1987 fu distribuito nel Cantone l'opuscolo "Con tutto il cuore", nel quale erano raccolte le informazioni di base sui fattori di rischio delle malattie cardiovascolari (MCV). Un anno dopo, nel 1988, veniva pubblicato "Alimentazione e cancro: buone notizie", opuscolo in cui si informava sul ruolo dell'alimentazione nella prevenzione di malattie come cancro e MCV.

Entrambi erano seguiti da un sondaggio d'opinione (SALUTE 2 e SALUTE 3), i cui risultati ci hanno permesso di indagare non solo sul grado di apprezzamento e di diffusione degli opuscoli, ma pure sullo stato delle conoscenze della popolazione prima e dopo la diffusione delle informazioni. Quale "baseline" è stato considerato il sondaggio SALUTE 1 effettuato nel 1987, prima della distribuzione degli opuscoli.

I tre sondaggi, realizzati da due ditte specializzate (in Ticino e nella Svizzera interna), sono stati effettuati telefonicamente su campioni rappresentativi della popolazione. Nel primo (SALUTE 1, 1987) sono state interrogate 302 persone domiciliate in Ticino tra i 15 e i 70 anni, nel secondo (SALUTE 2, 1988) 300 persone tra i 15 e gli 80 anni[1], nel terzo (SALUTE 3, 1989) 376 persone tra i 20 e i 70 anni. In quest'ultimo sondaggio sono stati interrogati pure due campioni di popolazione, uno nella Svizzera romanda (N=607) e uno nella Svizzera tedesca (N=635), affine di poter confrontare il Ticino con due altre regioni i cui abitanti non avevano ricevuto gli opuscoli e che possono essere così considerate "aree di controllo".

Riassunto e conclusioni
Valutazione, diffusione e apprezzamento degli opuscoli
Chi ha ricevuto gli opuscoli?
Una volta ricevuti, chi li ha conservati?
Come vengono giudicati questi opuscoli?
Come vengono giudicate le campagne?
Valutazione delle conoscenze nella popolazione ticinese
Discussione
Valutazione delle conoscenze nelle tre regioni linguistiche svizzere
Conoscenza dei fattori di rischio delle MCV
Conoscenza delle cause e dei comportamenti all'origine dei tumori
Conoscenza degli alimenti che proteggono dal cancro e dalle malattie cardiovascolari
Conoscenza delle localizzazioni dei dolori premonitori dell'infarto miocardico

Riassunto e conclusioni

Questo studio valuta l'impatto di due opuscoli distribuiti nel 1987 e nel 1988 a tutti i fuochi del Ticino dal Dipartimento delle opere sociali nell'ambito della campagna di promovimento della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative non trasmissibili. La valutazione porta segnatamente sulle ***conoscenze*** *dei ticinesi in materia di fattori di rischio delle malattie cardiovascolari e dei tumori, oltre che sul* ***grado di apprezzamento*** *degli opuscoli distribuiti.*

*Gli opuscoli (**"Con tutto il cuore"** e **"Alimentazione e cancro: buone notizie"**) hanno **aumentato** in primo luogo **le conoscenze della popolazione ticinese** in materia di identificazione dei fattori di rischio delle **malattie cardiovascolari**.*

*In generale la percentuale di persone in grado di riconoscere nell'**alimentazione errata** un **fattore di rischio** è aumentata del* 118% (vedi figura 1). *Coloro che citano il **consumo di tabacco** e la **sedentarietà** come fattori di rischio sono aumentati del **69%**, quelli che citano lo **stress** del **52%**, mentre quelli che citano l'**ipertensione** sono aumentati del **72%**.*

*In particolare si è notato come il grado di conoscenze acquisite da coloro che **hanno letto** l'opuscolo **"Con tutto il cuore"** sia, come evidenziato dalla figura 2, **praticamente raddoppiato**.*

*In terzo luogo, gli opuscoli hanno contribuito a porre i ticinesi al primo posto tra gli svizzeri nel campo delle conoscenze dei **sintomi premonitori dell'infarto**, dei fattori di rischio delle **malattie tumorali**, e segnatamente in quello concernente le conoscenze sugli **alimenti** che possono avere un **effetto protettore sull'insorgere dei tumori*** (vedi figura 3).

Questi risultati postulano l'efficacia di questi strumenti e azioni nell'aumentare le conoscenze e le informazioni in materia sanitaria nella popolazione.

Visto l'alto grado di conoscenze acquisito dalla popolazione dopo la distribuzione degli opuscoli in rapporto al periodo antecedente questa distribuzione, e tenuto

Figura 1: Identificazione dei fattori di rischio cardiovascolare: conoscenze prima (1987) e dopo la distribuzione degli opuscoli (1989)

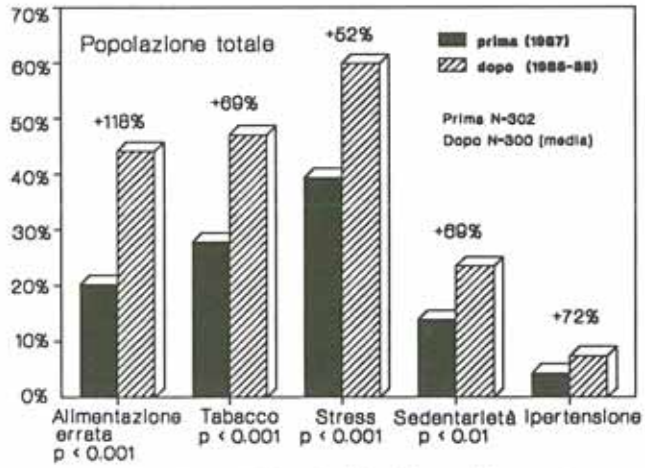


Figura 2: Identificazione dei fattori di rischio cardiovascolare: confronto che considera unicamente il sondaggio effettuato prima della distribuzione dell'opuscolo (1987) e coloro che hanno letto "Con tutto il cuore" (1988)

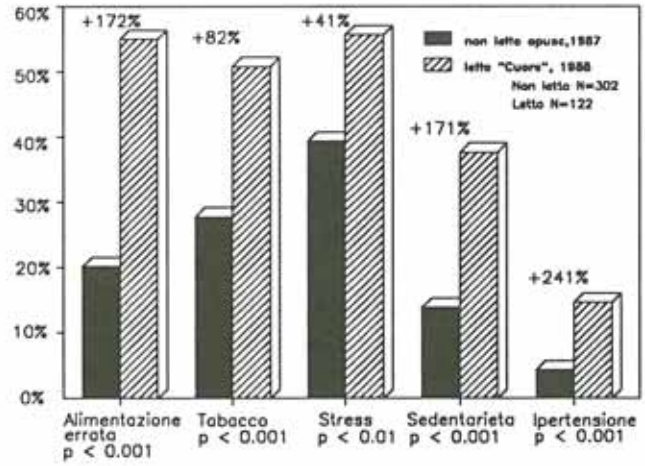
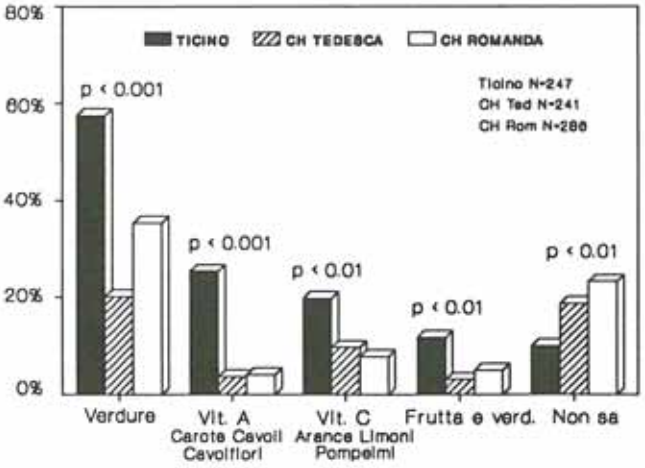


Figura 3: "Quali sono gli alimenti che proteggono dal cancro e dalle MCV?" Rispondenti: coloro che sono a conoscenza dell'esistenza di questi alimenti



*conto sia dell'importante percentuale di coloro che dicono di non averli ricevuti (il 37.5% per **"Con tutto il cuore"**, rispettivamente il 25% per **"Alimentazione e cancro"**), sia della percentuale di rispondenti che **li giudicano un'iniziativa utile (circa il 90%)**, si tratterà nel futuro di migliorare la distribuzione ai fuochi e verificare l'effettiva ricezione degli opuscoli in tutte le aree e comuni del Cantone.*

Rimane infine da valutare se all'aumento delle conoscenze ha fatto seguito una modifica positiva dei comportamenti e un'evoluzione favorevole dei fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative e in particolare cardiovascolari (questa valutazione è in corso).

Valutazione, diffusione e apprezzamento degli opuscoli distribuiti a tutti i fuochi del Cantone Ticino

Chi ha ricevuto gli opuscoli?

Una gran parte delle persone interrogate dice di aver ricevuto gli opuscoli: nel 1989, il **75%** degli interrogati ha ricevuto "**Alimentazione e cancro**", nel 1988 "**Con tutto il cuore**" è stato ricevuto dal **62,5%**.

Questi dati, se analizzati in relazione alle variabili socio-demografiche, non sembrano variare in modo significativo all'interno dei vari sottogruppi, eccezion fatta per il fattore **età** che sembra avere avuto un certo influsso sul fatto di ricordarsi (o di aver notato) di

Tab. 1: Percentuale di persone che hanno letto gli opuscoli

	Opuscoli			
	Con tutto il cuore		Alimentazione e cancro	
	Su chi l'ha ricevuto	Su campione totale	Su chi l'ha ricevuto	Su campione totale
Letto inter.	21,0	13,1	37,6	28,2
Letto parzial.	54,3	34,0	44,3	33,2
Non letto	19,1	–	10,6	–
Non ancora letto	5,6 (24,7)	– (15,4)	7,4 (18,0)	– (13,6)
Non ricevuto		37,5		25,0

Figura 4: Opuscolo "Con tutto il cuore"

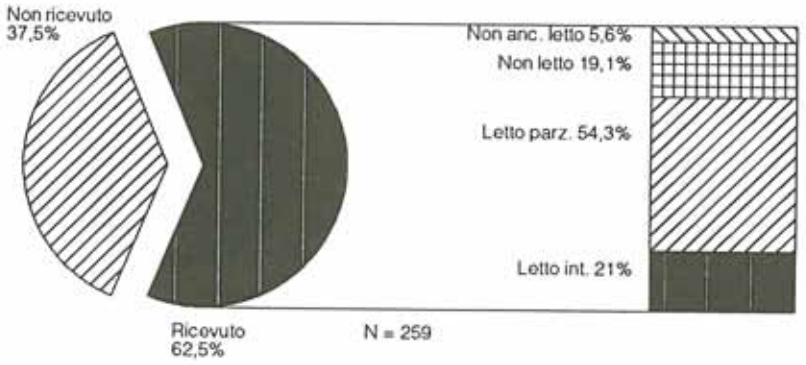
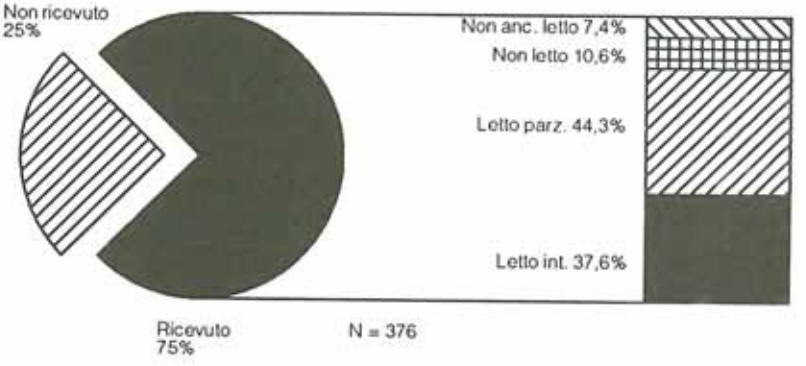


Figura 5: Opuscolo "Alimentazione e cancro"



aver ricevuto **"Alimentazione e cancro"**. Nei confronti dello stesso opuscolo le persone con una **scolarità inferiore** (scuole elementari-medie) sembrano essere state un po' meno raggiunte delle altre da questo invio.

Chi ha letto gli opuscoli?

In entrambi i sondaggi é stata posta una domanda per sapere come è stato letto l'opuscolo: gli intervistati potevano così rispondere di averlo letto **interamente**, **parzialmente**, di **non** averlo **ancora letto** (ma di avere l'intenzione di farlo), o di **non** averlo letto **del tutto**.

Globalmente, quindi, l'opuscolo **"Con tutto il cuore"** è stato letto (totalmente o parzialmente) dal **75.3%** di coloro che lo hanno ricevuto, mentre **"Alimentazione e cancro"** da circa l'**82%** (tabella 1).
Anche qui la **scolarità** risulta essere uno dei pochi fattori determinanti: l'opuscolo più complesso (**"Con tutto il cuore"**) è stato letto in modo più superficiale (e si nota una tendenza a non leggerlo del tutto) da chi ha un diploma di scuola elementare o media.

Per quanto riguarda l'**età** lo stesso opuscolo ha avuto un maggiore successo tra le persone fra i 25 e i 44 anni: l'84% di queste lo ha letto contro il 66% di chi ha più di 45 anni. Per il secondo opuscolo (**"Alimentazione e cancro"**) l'età non sembra essere un fattore influente sulla lettura.

I 2/3 degli uomini che hanno ricevuto il primo opuscolo (**"Con tutto il cuore"**) lo hanno letto, (1/3 non l'ha letto) mentre le **donne** l'hanno letto nella misura dell'83%, ossia 4 donne su 5.

Per quanto riguarda il secondo opuscolo (**"Alimentazione e cancro"**), solo 1/4 degli uomini che l'hanno ricevuto non l'ha letto, mentre fra le donne la percentuale di lettura è dell'84.6%. E' interessante notare come fra i celibi e gli sposati non sussista alcuna differenza significativa.

Una volta ricevuti, chi li ha conservati?

Fra le persone intervistate che hanno ricevuto e letto gli opuscoli troviamo la distribuzione descritta nella tabella 2 e figura 6.

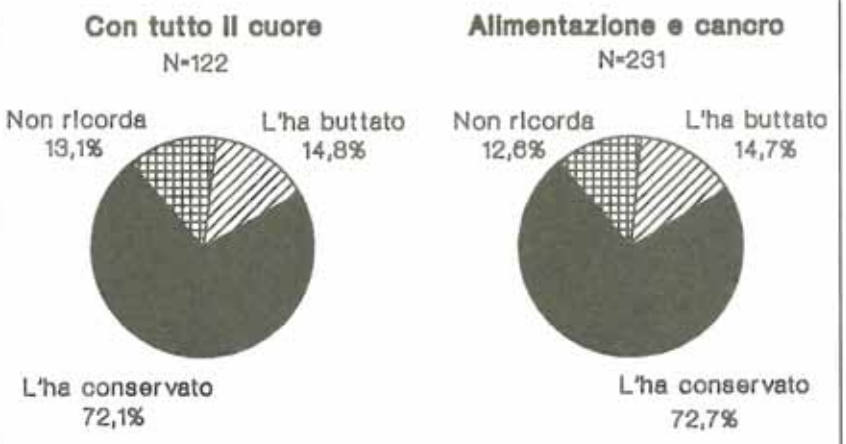
Gli uomini in generale si ricordano un po' meno delle donne se l'opuscolo è stato conservato. Le altre variabili socio-demografiche non sembrano influire sul fatto di conservare l'opuscolo.

In generale comunque **chi legge l'opuscolo lo conserva**, e ciò potrebbe significare che le informazioni ivi contenute sono ritenute importanti, o perlomeno degne di essere consultate o riguardate nel tempo.

Tab. 2: Rispondenti che hanno conservato gli opuscoli fra coloro che li hanno ricevuti e letti

	Con tutto il cuore Su chi l'ha ricevuto e l'ha letto (47,1% del totale)	Alimentazione e cancro Su chi l'ha ricevuto e l'ha letto (61,4% del totale)
Conservato	72,1	72,7
Buttato via	14,8	14,7
Non ricorda	13,1	12,6
Ricevuto, letto e conservato sul totale della popolazione	34,0	44,7
Non ricevuto	37,5	25,0

Figura 6: Rispondenti che hanno conservato gli opuscoli fra coloro che li hanno ricevuti e letti



Come vengono giudicati questi opuscoli?

Chi ha letto gli opuscoli li giudica in modo **molto favorevole**: **"Con tutto il cuore"** viene giudicata un'iniziativa "complessivamente utile" dal **95,1%** dei rispondenti e **"Alimentazione e cancro"** dal **93,5%**. Ponendo questa domanda alle persone che hanno **solo ricevuto "Alimentazione e cancro"** la percentuale scende a **88,7%** a causa di un certo numero di persone che, non avendolo letto, dice di non saper giudicare.

Come vengono giudicate le campagne? (domanda posta soltanto nel sondaggio SALUTE 3).

Le campagne di promovimento della salute e di prevenzione delle malattie cardiovascolari vengono considerate un'iniziativa **"complessivamente utile"** dal **93.4%** del totale del campione intervistato (tabella 3). Se consideriamo solo il gruppo di persone che ha ricevuto e letto l'opuscolo "Alimentazione e cancro" la percentuale è del **94,4%**.

Tab. 3: Giudizio sulle campagne di prevenzione del DOS

	Totale campione	Letto opuscolo (61,4% del campione totale)
sì, iniziativa compl. utile	93,4	94,4
no	1,8	1,3
non so	4,8	4,3
Totale	**100,0**	**100,0**

Valutazione delle conoscenze nella popolazione ticinese

Al fine di valutare l'impatto delle campagne di informazione e di prevenzione delle malattie cardiovascolari, è stata posta la stessa domanda nei 3 sondaggi: **"Quali sono i comportamenti e le cause all'origine delle malattie cardiovascolari come ad esempio l'infarto?"**. Otteniamo i risultati elencati nella tabella 4.

E' dunque possibile valutare l'evoluzione delle conoscenze nel tempo confrontando le conoscenze della popolazione prima della diffusione degli opuscoli (sondaggio SALUTE 1) con quelle dopo l'invio, e con quelle di chi ha letto gli opuscoli.

Tab. 4: Comportamenti e cause all'origine delle malattie cardiovascolari indicati dagli intervistati nei tre sondaggi

	Salute 1 (1987)			Salute 2 (1988)					Salute 3 (1989)					
						Ricevuto l'op.					*Ricevuto l'op.*			
Items (%)	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	*Letto op.*	*Non letto*	**Totale**	Uomini	Donne	*Letto op.*	*Non letto*	**Totale**	
Obesità	32,2	30,7	**31,5**	19,3	17,1	*22,1*	*15,0*	**18,1**	8,2	14,5	*14,7*	*9,8*	**11,4**	
Alimentazione inadeguata	15,4	24,8	**20,2**	36,1	50,0	*55,0*	*42,5*	**43,6**	35,0	41,5	*42,4*	*33,3*	**38,3**	(44,9)
Troppi grassi									9,8	14,0	*12,6*	*17,6*	**12,0**	
Troppo alcol	14,1	9,2	**11,6**	17,6	17,9	*17,2*	*17,5*	**17,8**	13,7	16,6	*19,0*	*13,7*	**15,2**	
Tabacco	28,9	26,8	**27,8**	52,1	57,1	*50,8*	*40,0*	**54,8**	33,9	44,6	*43,3*	*52,9*	**39,4**	
Stress	44,3	34,6	**39,4**	48,7	62,1	*55,7*	*52,5*	**56,0**	62,3	65,3	*67,5*	*68,6*	**63,8**	
Sedentarietà	14,1	13,7	**13,9**	32,8	27,9	*37,7*	*27,5*	**30,1**	18,6	15,5	*18,2*	*21,6*	**17,0**	
Condiz. di vita e di lavoro	8,1	6,5	**7,3**	11,8	8,6	*11,5*	*10,0*	**10,0**	7,7	15,5	*11,7*	*13,7*	**11,7**	
Ipertensione	4,7	3,9	**4,3**	10,1	10,0	*14,7*	*2,5*	**10,0**	3,8	5,7	*5,6*	*5,9*	**4,8**	
Eredità/ predisposizione	2,7	2,6	**2,6**	7,6	3,6	*6,5*	*2,5*	**4,4**	2,7	8,3	*6,1*	*2,0*	**5,6**	
Varie	2,0	3,9	**2,9**	3,4	5,7	*4,9*	*2,5*	**4,6**	11,0	10,9	*7,8*	*0,0*	**10,9**	
Inquinamento	0,0	0,0	**0,0**	3,4	0,7	*0,8*	*5,0*	**1,9**	1,1	1,6	*2,2*	*1,6*	**1,3**	
Non sa	6,0	3,9	**5,0**	5,0	2,9	*0,8*	*7,5*	**3,9**	12,0	3,1	*3,5*	*2,0*	**7,4**	
Totale (N)	**149**	**153**	**302**	**119**	**140**	***122***	***40***	**259**	**183**	**193**	***231***	***51***	**376**	

Figura 7: **Identificazione dei fattori di rischio cardiovascolare: confronto che considera unicamente il sondaggio effettuato prima della distribuzione dell'opuscolo (1987) e coloro che hanno letto "Con tutto il cuore" (1988)**

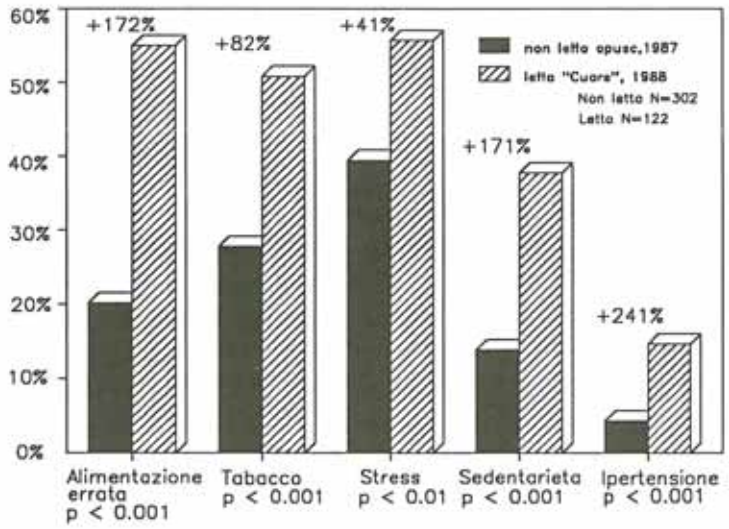
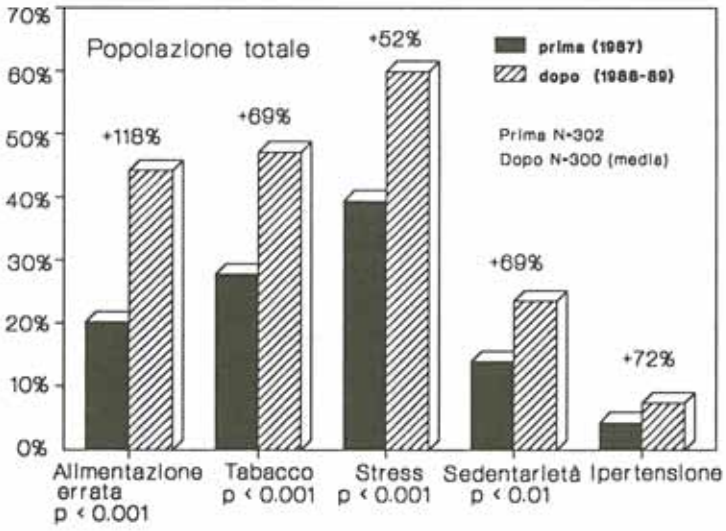


Figura 8: **Identificazione dei fattori di rischio cardiovascolare: conoscenze prima (1987) e dopo la distribuzione degli opuscoli (1989)**



Se vogliamo concentrarci sui 5 fattori di rischio sui quali sono state date informazioni più approfondite, troviamo diversi punti interessanti:

la citazione del fattore **obesità** cala negli anni per far posto a fattori come l'alimentazione errata e il consumo di grassi. Fenomeno simile per il **tabagismo** che viene soprattutto indicato in SALUTE 2 (era in corso la campagna contro il tabacco "Dagli un nodo") ma che poi sembra essere un po' dimenticato quando è stata attirata l'attenzione sull'alimentazione nel 1989. Per quanto riguarda l'**alimentazione** notiamo un significativo aumento delle conoscenze, e in special modo fra le donne e fra chi ha letto gli opuscoli. Nel sondaggio SALUTE 3 è stata inoltre fatta una distinzione fra "alimentazione errata" e "forte consumo di grassi": considerando assieme le percentuali di risposta a questi due items notiamo un importante aumento delle conoscenze. La **sedentarietà** viene anch'essa maggiormente riconosciuta come fattore di rischio dopo la distribuzione dell'opuscolo **"Con tutto il cuore"** e benché sembra essere meno riconosciuta dopo il secondo opuscolo, rimane al quarto posto fra i fattori di rischio citati.

L'**ipertensione** è citata molto più frequentemente dopo la diffusione dell'opuscolo sui fattori di rischio delle MCV, ma rimane nel complesso poco presente nella mente degli intervistati, e un anno dopo la diffusione ritorna al livello iniziale. Interessante notare come coloro che hanno letto l'opuscolo riconoscano questo fattore in modo nettamente più marcato.

Il numero di persone che dice di **non sapere** quali siano i fattori di rischio delle malattie cardiovascolari rimane in generale sotto il 10%.

Il fatto che non ci sia stato un calo nella risposta **"non so"** deve essere analizzato tenendo conto del fatto che si tratta di una risposta soggettiva: oggettivamente, come abbiamo visto, le conoscenze sono aumentate perchè il numero di fattori di rischio citati è andato aumentando.

Lo **stress** sembra essere il fattore di rischio maggiormente conosciuto nella popolazione. Questo termine raggruppa infatti diversi concetti come la stanchezza, il logorìo e la tensione nervosa. L'indicazione di questo fattore di ri-

schio come tale non denota di per sé un grado di informazione ma potrebbe piuttosto essere collegata ad un retaggio di credenza popolare in cui la crisi cardiaca o la malattia cardiovascolare in generale vengono considerate come il risultato o il "campanello di allarme" di uno stile di vita logorante. Questa è una visione non tanto errata quanto parziale del complesso sistema dei fattori di rischio. Uno degli scopi prefissi all'inizio delle campagne di prevenzione era infatti proprio quello di sensibilizzare sulla **molteplicità** dei fattori di rischio, e sul fatto che questi comportamenti a rischio vanno evitati durante tutta la vita e non solo in età adulta o quando la malattia cardiovascolare si manifesta.

Notiamo inoltre un significativo calo, durante gli anni, della citazione "**obesità**". Nel 1987 era il fattore più citato assieme allo stress e due anni dopo si ritrova all'ottavo posto. Se due anni prima lo stereotipo della persona "a rischio" era l'individuo obeso o stressato, l'informazione ha comportato un'evoluzione dell'immagine della persona "a rischio" tale da creare un personaggio che non solo risulta stressato, ma che fuma e si nutre in modo scorretto.

Discussione

Il primo aspetto interessante è che l'ipertensione rimane il fattore di rischio meno citato spontaneamente, malgrado siano in atto campagne di sensibilizzazione sull'argomento dal 1984. Il "killer silenzioso", forse proprio a causa della sua natura, fatica a rimanere presente nella mente della popolazione e bisognerà tener conto di ciò nelle prossime campagne sottolineando maggiormente la gravità delle conseguenze dell'ipertensione non curata.

Il secondo aspetto degno di nota è comunque l'aumento delle conoscenze sui fattori di rischio delle MCV nella popolazione che dimostra di aver ricevuto i messaggi contenuti negli opuscoli e di ricordarli. Questo aumento si nota non solo dal fatto che i fattori principali vengono maggiormente citati, ma soprattutto dal fatto che nell'ultimo sondaggio ogni intervistato cita più fattori alla volta, dimostrando così di aver recepito i contenuti globali dei messaggi.

Bisogna inoltre sottolineare l'impatto estremamente forte avuto dall'opuscolo "**Con tutto il cuore**". L'aumento delle conoscenze si è verificato soprattutto dopo la distribuzione di questo opuscolo (vedi figura 7).

Se confrontiamo invece lo stato delle conoscenze nella **popolazione totale** prima e dopo la distribuzione degli opuscoli ("prima"= SALUTE 1,"dopo"= media fra i risultati del sondaggio SALUTE 2 e SALUTE 3), notiamo un aumento delle persone che sanno risconoscere i fattori di rischio cardiovascolari pari al 52-118% a seconda dei fattori (figura 8).

Il terzo aspetto importante è rappresentato da un "calo di attenzione" registrato all'indomani della distribuzione di "**Alimentazione e cancro**" verso i fattori di rischio globali come il tabagismo, l'obesità e la sedentarietà. Quest'ultimo opuscolo, che attirava l'attenzione sul problema dell'alimentazione, ha forse contribuito a rilanciare il tema "cibo=probabile fattore di rischio", ma sembra anche aver offuscato per un attimo la memoria dei nostri intervistati, probabilmente ancora sotto l'influsso di questa campagna che portava su altri fattori di rischio (oltre all'opuscolo fu affisso un manifesto nelle strade e furono diffusi degli spot televisivi che ricordavano i messaggi centrali della campagna).

Questi risultati confermano comunque più che mai l'esigenza di ripetere regolarmente i messaggi trovando il modo di mantenere vivo l'interesse nella popolazione al fine di completare e approfondire l'informazione già acquisita **creando così un terreno favorevole alla messa in discussione di messaggi opposti tali la pubblicità per il tabacco o per prodotti alimentari ricchi di grassi e/o poveri dal punto di vista nutritivo**.

Come detto all'inizio, l'impatto di un'azione informativa può essere misurato studiando la ricezione dei messaggi (tramite indicatori di impatto e di conoscenza), la loro assunzione o applicazione (in questo caso i cambiamenti di comportamento) ed infine, più a lungo termine, valutando l'evoluzione della mortalità e della morbilità. I sondaggi presi in considerazione permettono di trarre alcune conclusioni riguardo alla diffusione e alla penetrazione dei messaggi ma in realtà **bisognerà attendere di avere dei risultati concreti a proposito del loro reale impatto sui comportamenti e, successivamente, sull'incidenza della mortalità dovuta a MCV nel nostro Cantone**.

Valutazione delle conoscenze in materia di malattie cardiovascolari, tumori, alimenti protettivi e sintomi dell'infarto: tre regioni linguistiche svizzere a confronto (sondaggio SALUTE 3, 1989)

Attualmente il Ticino è l'unico cantone svizzero ad effettuare delle campagne di prevenzione delle malattie cardiovascolari e di promozione della salute. La valutazione dell'impatto di queste campagne informative è stata fatta nel capitolo "Valutazione delle conoscenze nella popolazione ticinese" studiando le conoscenze e la loro evoluzione nel tempo nel singolo Cantone Ticino. Una seconda analisi può essere però tentata confrontando il nostro Cantone con due gruppi di controllo come la popolazione della Svizzera tedesca e romanda, dove non sono state condotte azioni sistematiche di prevenzione se non sporadicamente in alcune città.
Presentiamo di seguito i risultati, **standardizzati**[2] sulla popolazione svizzera del 1980, di un gruppo di domande poste nel febbraio del 1989 nelle tre regioni linguistiche.

Conoscenza dei fattori di rischio delle MCV (tabella 5)

Il fattore di rischio **maggiormente citato** nelle tre regioni è lo **stress**. In generale quasi due persone su tre l'hanno definito come una delle cause delle MCV.

Seguono, in percentuali inferiori, il **tabacco**, la **cattiva alimentazione**, la **sedentarietà** e lo smoderato consumo di **alcol**. L'**ipertensione** rimane sempre un fattore poco presente nella mente degli intervistati, benchè sia uno dei fattori di rischio più importanti.

Confrontando il **Ticino** con le regioni di controllo notiamo per la citazione "cattiva alimentazione" un tasso più alto nel nostro Cantone. Oltr'alpe il tasso di risposta "troppi grassi" è invece più elevato che da noi.

Per l'item "obesità", gli svizzero-tedeschi hanno risposto come in Ticino, mentre nella regione romanda notiamo un tasso significativamente inferiore. L'alcol, la sedentarietà e il tabacco vengono citati in modo uguale nelle tre regioni, mentre lo stress viene citato maggiormente dagli svizzero-tedeschi, che registrano inoltre la più bassa percentuale di "non so".

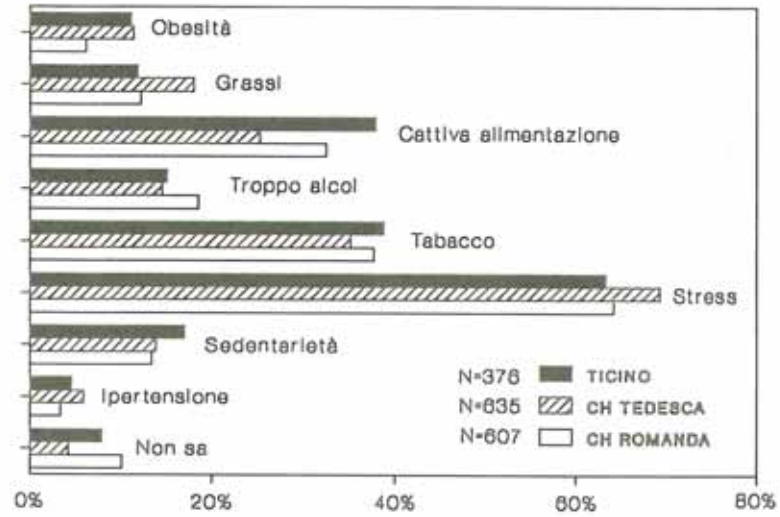
L'età in Ticino sembra avere un ruolo abbastanza importante nella conoscenza dei fattori di rischio delle malattie cardiovascolari e le persone oltre i 60 anni rispondono più spesso di non sapere (18% contro il 7,9% sul totale della popolazione). Questa tendenza si manifesta pure nella regione francofona mentre per la Svizzera tedesca non troviamo nessuna differenza significativa nell'analisi per gruppi di età.

Lo stress, il fattore di rischio più citato in generale, viene maggiormente evocato dai giovani e questo in tutte le regioni. La cattiva alimentazione viene indicata

Tab. 5: Comportamenti e cause all'origine delle MCV indicati dagli intervistati nelle tre regioni linguistiche

	Ticino			Svizzera Tedesca			Svizzera Romanda		
Items (%)	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Obesità	8,2	13,7	**11,1**	9,1	13,4	**11,4**	5,0	6,5	**6,2**
Grassi	9,9	13,7	**11,8**	19,1	16,9	**18,0**	9,9	14,2	**12,2**
Cattiva alim.	34,4	42,6	**37,9**	21,0	29,8	**25,2**	29,4	34,7	**32,4**
Troppo alcool	13,8	16,1	**15,1**	14,8	14,0	**14,5**	17,0	19,8	**18,5**
Tabacco	34,0	42,8	**38,8**	33,9	35,9	**35,1**	38,1	37,3	**37,7**
Stress	61,9	64,8	**63,3**	68,9	74,5	**69,3**	60,5	67,5	**64,2**
Sedentarietà	18,5	16,5	**17,0**	16,1	11,8	**13,9**	15,8	11,4	**13,4**
Non sa	12,2	3,4	**7,9**	5,4	3,1	**4,2**	12,8	7,8	**10,1**
Ipertensione	3,8	5,7	**4,6**	6,6	5,0	**5,9**	3,1	3,6	**3,4**
Totale (N)	**183**	**193**	**376**	**316**	**319**	**635**	**380**	**327**	**607**

Figura 9: Comportamenti e cause all'origine delle MCV indicati dagli intervistati nelle tre regioni linguistiche



maggiormente dai rispondenti sotto i 50 anni. In generale sono comunque le donne ad essere più sensibili al tema dell'alimentazione, e in particolare quelle ticinesi. Queste ultime hanno dimostrato - con degli alti tassi di risposta a tutti gli items e uno dei più bassi tassi di "non so" di essere il gruppo più informato.

Concludendo:
la tabella 5 e la figura 9 evidenziano sostanzialmente che la percentuale di ticinesi **in grado di riconoscere i fattori di rischio delle MCV è praticamente, per l'insieme dei fattori, simile a quella delle altre regioni svizzere**, e ciò grazie alla distribuzione degli opuscoli che hanno probabilmente permesso di "ricuperare" lo scarto precedente.

Conoscenza delle cause e dei comportamenti all'origine dei tumori

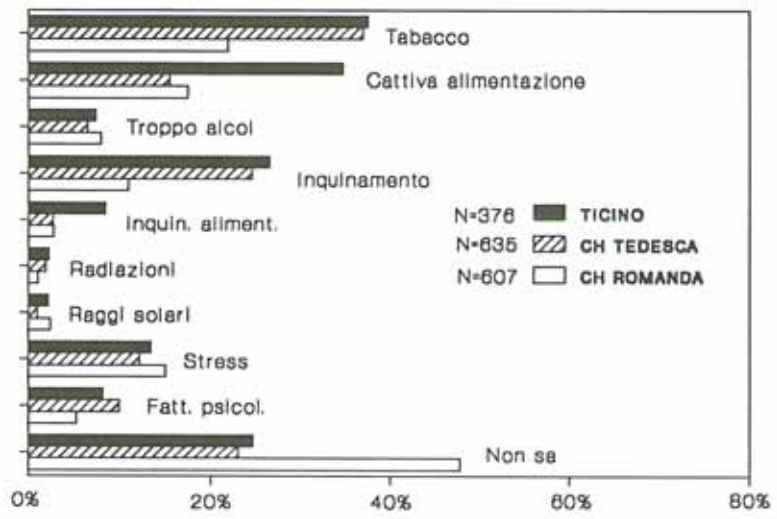
Per quanto riguarda le cause del cancro gli intervistati sono stati meno decisi nel dare le risposte (tabella 6). Infatti, notiamo un tasso abbastanza preoccupante di "non so" (specialmente in Svizzera romanda): questa malattia, di cui si parla molto e sulla cui prevenzione diverse leghe, associazioni ed enti informano sempre più spesso, costituisce in Svizzera un quarto delle cause dei decessi prematuri. In secondo luogo non si è raggiunto un "consenso" su un tema preciso come si è verificato attorno allo stress nella domanda sui fattori di rischio delle MCV.

Come si vede nella figura 10 i fattori maggiormente citati sono stati il **tabacco**, la **cattiva alimentazione**, l'**inquinamento** e lo **stress**. I tassi di risposta variano notevolmente a seconda delle regioni: in generale i ticinesi si di-

Tab. 6: Cause e comportamenti all'origine dei tumori indicati dagli intervistati nelle tre regioni linguistiche

	Ticino			Svizzera Tedesca			Svizzera Romanda		
Items (%)	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**	Uomini	Donne	**Totale**
Tabacco	39,2	36,4	**37,6**	40,2	33,6	**37,0**	26,0	18,6	**21,9**
Cattiva alimentazione	31,5	37,2	**34,8**	14,5	16,4	**15,5**	14,8	19,9	**17,5**
Troppo alcol	8,4	6,1	**7,4**	6,0	7,1	**6,5**	9,7	6,6	**8,0**
Inquinamento	26,0	26,6	**26,6**	26	23,1	**24,6**	13,5	8,9	**11,0**
Inquinamento alim.	8,3	8,6	**8,5**	2,5	3,0	**2,7**	3,3	2,5	**2,8**
Radiazioni	1,6	2,9	**2,3**	2,8	1,1	**1,9**	2,0	0,3	**1,1**
Raggi solari	2,0	2,2	**2,2**	0,3	1,9	**1,0**	1,8	2,8	**2,4**
Stress	12,0	15,3	**13,5**	14,2	9,9	**12,2**	12,2	17,7	**15,1**
Fatt. psicol.	6,5	10,7	**8,2**	7,2	13,2	**10,0**	4,7	5,6	**5,3**
Non sa	29,6	20,1	**24,7**	21,4	25,0	**23,1**	48,2	47,4	**47,8**
Totale (N)	**183**	**193**	**376**	**316**	**319**	**635**	**380**	**327**	**607**

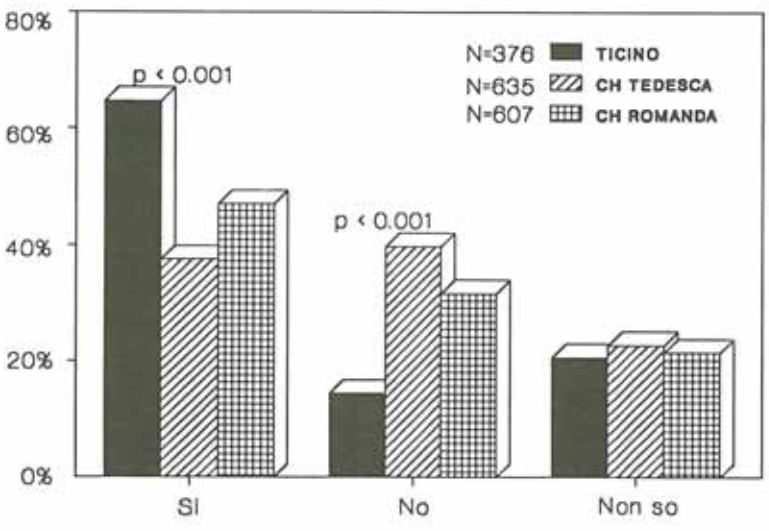
Figura 10: Cause e comportamenti all'origine dei tumori indicati dagli intervistati



Tab. 7: Cause dei tumori indicate da chi ha letto o meno l'opuscolo "Alimentazione e cancro"

	Rispondenti che hanno letto l'opuscolo		Rispondenti che non hanno letto l'opuscolo	
Cause dei tumori	N	%	N	%
Tabacco	97	42	45	31
Cattiva alim.	89	38,5	43	29,7
Inquinamento	72	31,2	30	20,7
Stress	40	17,3	12	8,3
Non so	41	17,7	50	34,5

Figura 11: "Esistono alimenti che proteggono dal cancro e dalle MCV?"



mostrano molto più informati, soprattutto per quanto riguarda l'alimentazione.
Il tabacco rimane il fattore più citato ed è interessante inoltre il tasso di risposta "inquinamento" (al terzo posto).
In Ticino sono le persone tra i 40 e i 49 anni ad essere più informate (con il 13,3% di "non so" in confronto ad un tasso globale di 24,7%) e quelle sopra i 60 anni ad esserlo meno. I giovani (20-39 anni) restano nella media.
Nella Svizzera tedesca osserviamo lo stesso fenomeno (i più informati sono però quelli fra i 30 e i 49 anni). In Svizzera francese il minor tasso di risposta "non so" è stato registrato dai 30-39enni.

Separando i risultati per sesso notiamo in Ticino una certa omogeneità nelle risposte. Le donne citano un po' di più la cattiva alimentazione come causa dei tumori e gli uomini dicono più frequentemente di non sapere. Anche nella Svizzera tedesca si riscontrano poche differenze osservando i tassi per sesso. Gli uomini sembrano ciò nonostante citare più delle donne il tabacco e lo stress e dimostrano di essere più informati. In Svizzera romanda il tabacco viene pure citato più dagli uomini: lo stress, invece, più dalle donne. In generale, comunque, il tasso elevato di "non so" in Romandia rimane il fenomeno più preoccupante. Una spiegazione a questo tasso potrebbe essere la formulazione della domanda, dove in francese "cancro" veniva chiamato "tumeur", vocabolo forse meno esplicito e conosciuto di "cancer".

Confrontando, infine, i ticinesi che **hanno letto** l'opuscolo "**Alimentazione e cancro**" con i ticinesi

che invece **non l'hanno letto** (tabella 7), notiamo che il primo gruppo è più informato (cita un maggior numero di cause, e risponde meno spesso di non sapere quali siano).

Conoscenza degli alimenti che proteggono dal cancro e dalle malattie cardiovascolari

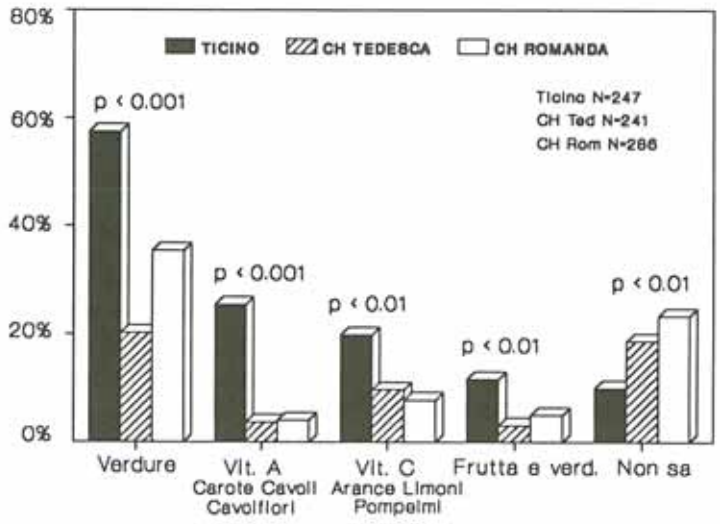
Come si vede nella figura 11, **è in Ticino che si risponde più spesso che questi alimenti esistono**. Nelle tre regioni il tasso di persone che rispondono di non sapere è circa del 20%. Ciò che si nota in Romandia e in Svizzera tedesca è che più di 1/3 delle persone addirittura nega l'esistenza di tali alimenti. Solamente in Romandia notiamo differenze fra le risposte dei due sessi: qui le donne sanno più spesso che esistono alimenti che proteggono dal cancro e dalle MCV.

A chi ha risposto di essere a conoscenza di questi alimenti, è stato chiesto di citarli (figura 12). In Ticino la maggioranza risponde "verdure" (57,5%), seguono "carote, cavoli e cavolfiori - Vit. A" (25,4%), e "arance, pompelmi e limoni - Vit. C" (19,8%). L'11,7% cita "la frutta e la verdura" e il 10% dice di non sapere.

Nelle altre due regioni il gruppo di alimenti più citato è quello delle verdure (Romandia: 35,4%, Svizzera tedesca 20,2%) e pochissime sono le altre citazioni.

Si può osservare come l'opuscolo "**Alimentazione e cancro**" abbia avuto un'influenza molto importante sulle conoscenze dei Ticinesi e ciò anche in rapporto a quelle degli svizzero tedeschi e francesi.

Figura 12: "Quali sono gli alimenti che proteggono dal cancro e dalle MCV?" Rispondenti: coloro che sono a conoscenza dell'esistenza di questi alimenti

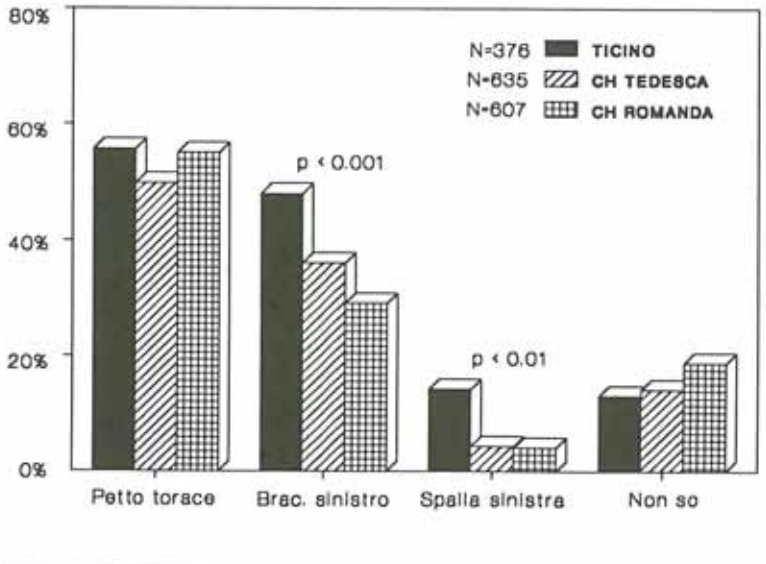


Tab. 8: Risposte alla domanda "Esistono alimenti che proteggono dal cancro e dalle MCV?"

	Rispondenti che hanno letto l'opuscolo[1]		Rispondenti che non hanno letto l'opuscolo[1]	
	Ass.	%	Ass.	%
Sì, esistono	164	71,0	83	57,2
No, non esistono	28	12,1	25	17,2
Non so	39	16,9	37	25,5

[1]Opuscolo "Alimentazione e cancro"

Figura 13: Localizzazione dei dolori premonitori dell'infarto



Questo è pure confermato dal fatto che in Ticino chi ha letto l'opuscolo risponde più spesso che gli alimenti protettivi esistono (tabella 8).

Conoscenza delle localizzazioni dei dolori premonitori dell'infarto miocardico

Riguardo alle localizzazioni dei sintomi dell'infarto miocardico (informazione contenuta in "**Con tutto il cuore**"), i **ticinesi** sono stati in grado di indicarne **un maggior numero rispetto ai rispondenti delle altre due regioni** (figura 13). Oltre a questo, notiamo pure come siano sempre i ticinesi ad indicare più spesso "**braccio sinistro**" e "**spalla sinistra**".

In tutta la Svizzera sono gli uomini che rispondono più spesso di non sapere dove si localizzano i dolori premonitori dell'infarto.

Il grado di conoscenza dei **ticinesi** dovrebbe nel frattempo **essere aumentato poiché nella primavera del 1989 (cioé dopo che sono stati effettuati i sondaggi oggetto di questa valutazione) ha avuto luogo l'azione "I minuti che contano" che appunto informava sui sintomi premonitori dell'infarto.** ◆

Note:

[1]Nel presente rapporto sono stati riportati e analizzati i risultati relativi ai rispondenti fra i 15 e i 64 anni (N=259).
[2]Per questo motivo non sono comparabili con i dati contenuti nel capitolo "Valutazione delle conoscenze nella popolazione ticinese".

I documenti elencati sono reperibili presso l'Ufficio cantonale di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Ufficio delle ricerche economiche.
A partire dal 1989 è stata adottata la classificazione utilizzata dall'Ufficio federale di statistica che prevede 20 suddivisioni, riportate qui di seguito.

0) Generalità
1) Popolazione
2) Territorio, paesaggio ed ambiente
3) Occupazione e vita attiva
4) Contabilità nazionale
5) Prezzi
6) Produzione, commercio e consumo
7) Agricoltura e selvicoltura
8) Energia
9) Costruzioni ed abitazioni
10) Turismo
11) Trasporti e comunicazioni
12) Massa monetaria, mercati finanziari e banche
13) Assicurazioni
14) Sanità
15) Educazione e scienza
16) Cultura, condizioni di vita e sport
17) Politica
18) Finanze pubbliche
19) Diritto e giustizia

Generalità

Geschäftsbericht 1989. Nr. 126. Zürich, Schweiz. Vereinigung Industrie + Landwirtschaft, September 1990, p.57

Popolazione

Mouvement de la population en Suisse 1989. Données statistiques, Berne, Office fédéral de la statistique, 1990, 75 p.

Agricoltura e selvicoltura

Statistique latière de la Suisse.1989. Nr. 158. Brugg, Secrétariat des paysans Suisses, 1990, 110 p.

Costruzioni ed abitazioni

Les logements vacants, 1. juin 1990. Berne, Office fédéral de la statistique, 1990, 44 p.

Turismo

Balance touristique de la Suisse 1989. Berne, Office fédéral de la statistique, 1990, 15 p.

Trasporti e comunicazioni

Impianti a fune in Alto Adige 1989. Bolzano, Istituto pronviciale di statistica della Porvincia Autonoma di Bolzano / Alto Adige, 1990, 107 p.

Diritto e giustizia

Esecuzione delle pene 1989. Statistica della criminalità n. 9. Berna, Ufficio federale di statistica, settembre 1990, 7 p.

Annuari statistici

Statistische Jahrbuch der Stadt St. Gallen 1990. St. Gallen, Statistischen Büro der Stadt St. Gallen, 1990,108 p.
Lichtenstein in Zahlen 1990. Vaduz, Amt für Volkswirtschaft, 1990, 56 p.
Der Kanton Graubünden in Zahlen. Ausgabe 1990. Chur, Graubündner Kantonalbank, 1990, 12 p.

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM)

Mese di settembre dei rispettivi anni

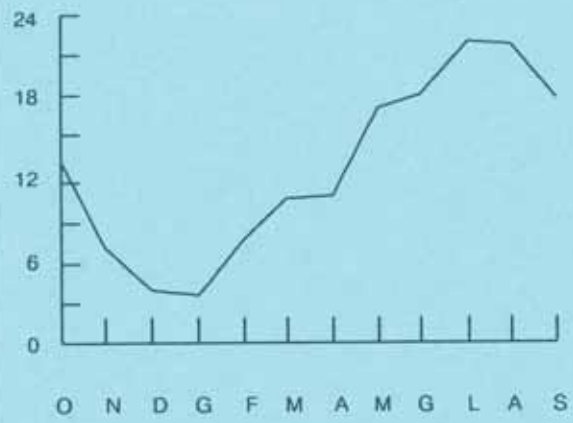
	Pressione atmosferica		Temperatura dell'aria in centigradi								Umidità media relat. in %	
			Media		Scarto rispetto alla media[1]		Minima		Massima			
Anno	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1978	983,9	972,3	17,5	17,3	1,1	1,0	9,1	8,8	27,1	27,6	67	69
1979	986,5	974,6	16,6	16,8	0,3	0,5	8,3	7,9	25,0	25,7	75	69
1980	987,7	975,8	18,2	18,1	1,8	1,8	11,5	11,2	25,1	26,1	75	72
1981	984,4	972,6	17,4	16,7	0,7	0,4	11,0	9,4	23,3	24,0	79	77
1982	987,5	975,3	18,4	17,9	1,6	1,8	11,1	10,5	26,2	26,3	81	77
1983	986,0	973,9	17,6	17,2	0,7	1,0	9,1	7,7	30,8	30,9	71	68
1984	979,7	968,2	15,4	14,7	−1,6	−1,6	6,7	5,9	25,8	26,5	74	69
1985	987,7	976,1	18,6	18,5	2,1	2,1	11,3	10,2	27,9	28,5	75	66
1986	987,4	975,8	17,4	17,1	0,4	0,4	10,3	10,4	24,8	25,8	77	77
1987	985,9	974,5	19,4	19,0	2,4	2,7	9,4	9,6	27,0	27,2	75	73
1988	985,6	974,1	17,5	17,2	0,3	0,7	8,8	9,0	30,8	30,3	71	68
1989	973,8	985,5	17,0	17,3	0,1	0,8	9,4	10,5	24,6	26,0	77	68
1990	984,0	972,5	17,9	17,7	1,0	1,1	11,3	11,1	27,3	27,8	66	62

	Ore di sole		Precipitazioni						Media mensile annuvolamenti		Giorni chiari[4]		Giorni scuri[5]	
			Giorni con pioggia[2]		Giorni con neve[3]		mm d'acqua							
Anno	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1978	261	261	2	3	–	–	10	6	45	40	3	8	5	2
1979	194	207	6	6	–	–	87	74	55	50	3	8	7	6
1980	192	210	5	5	–	–	41	53	58	50	2	2	9	4
1981	114	118	18	18	–	–	386	691	74	73	2	4	16	17
1982	175	190	11	11	–	–	252	341	54	48	1	9	10	7
1983	231	215	9	10	–	–	204	444	52	46	9	9	8	5
1984	175	169	11	14	–	–	278	430	59	59	1	5	9	13
1985	248	262	5	6	–	–	50	80	38	32	10	13	2	3
1986	157	165	7	7	–	–	100	32	62	59	4	6	11	11
1987	201	213	7	11	–	–	63	77	55	54	2	3	5	6
1988	202	207	6	7	–	–	87	142	54	53	3	3	5	6
1989	156	174	8	6	–	–	48	30	62	58	2	3	6	6
1990	204	221	5	5	–	–	91	12	61	52	1	3	6	4

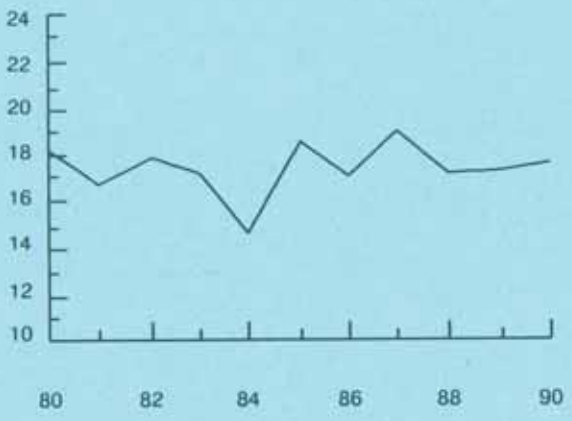
[1] Media del mese considerato calcolata sul periodo 1951-1980
[2] 0,1 mm e più
[3] 0,3 mm e più di neve sciolta
[4] Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto
[5] Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

Temperature medie mensili registrate all'osservatorio di Locarno-Monti da ottobre 1989

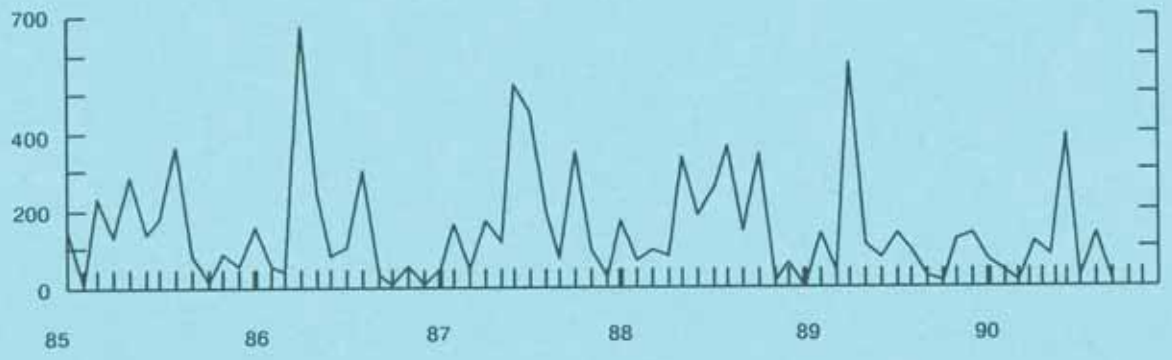


Temperature medie mensili registrate all'osservatorio di Locarno-Monti nei mesi di settembre dei rispettivi anni



Precipitazioni mensili registrate all'Osservatorio di Locarno-Monti da gennaio 1985

precipitazioni in mm



Gradi-giorno di riscaldamento (GG 12/20) e numero di giorni di riscaldamento (GR) per le stazioni di base ticinesi e della Mesolcina (mese di settembre dei rispettivi anni)

	Piotta		Lugano		Magadino		Stabio		Locarno Monti		Cimetta		San Bernardino	
	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR
1981	96	10	–	–	–	–	8	1	8	1	...	...	...	...
1982	69	8	–	–	–	–	–	–	–	–	159	15	268	25
1983	95	10	–	–	–	–	–	–	–	–	224	21	302	26
1984	226	21	18	2	46	5	57	6	44	5	342	6	394	28
1985	27	3	–	–	–	–	–	–	–	–	110	11	225	22
1986	82	9	–	–	–	–	8	1	–	–	285	27	328	30
1987	44	4	–	–	–	–	27	3	–	–	149	14	179	17
1988	100	11	–	–	–	–	36	4	–	–	271	24	301	26
1989	97	11	–	–	–	–	25	3	–	–	291	26	324	28
1990	111	12	–	–	–	–	–	–	–	–	312	29	346	30

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

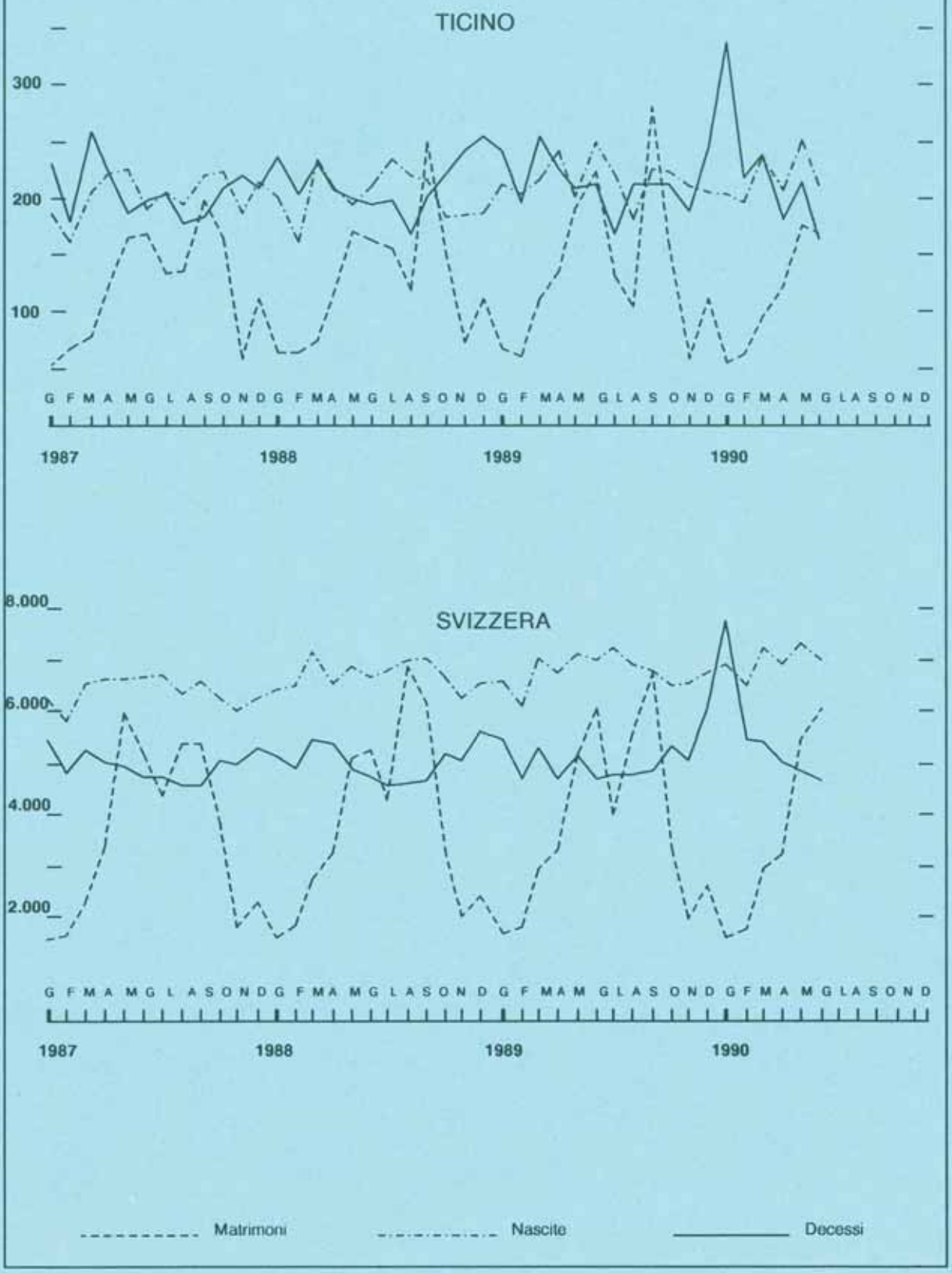
Matrimoni, nati vivi, decessi e saldo naturale in Ticino e in Svizzera dal 1973

Anno / Trim. / Mese	Ticino							Svizzera						
	Matrimoni		Nati vivi		Decessi		Saldo	Matrimoni		Nati vivi		Decessi		Saldo
	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	natur.	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	natur.
1973	1.609	102	3.412	-30	2.514	96	898	40.768	-2.313	87.518	-3.824	56.990	501	30.528
1974	1.475	-134	3.268	-144	2.391	-123	877	38.499	-2.269	84.507	-3.011	56.403	-587	28.104
1975	1.336	-139	2.987	-281	2.388	-3	599	35.189	-3.310	78.464	-6.043	55.924	-479	22.540
1976	1.182	-154	2.770	-217	2.421	33	349	32.058	-3.131	74.199	4.265	57.095	1.171	17.104
1977	1.195	13	2.691	-79	2.281	-140	410	33.032	974	72.829	-1.370	55.658	-1.437	17.171
1978	1.083	-112	2.598	-93	2.414	133	184	32.120	-912	71.375	-1.454	57.718	2.060	13.657
1979	1.054	-29	2.562	-36	2.441	27	121	33.987	1.867	71.986	611	57.454	-264	14.532
1980	1.217	163	2.535	-27	2.482	41	53	35.721	1.734	73.661	1.675	59.097	1.643	14.564
1981	1.098	-119	2.444	-91	2.672	190	-228	35.766	45	73.747	86	59.763	666	13.984
1982	1.176	78	2.461	17	2.566	-106	-105	37.003	1.237	74.916	1.169	59.204	-559	15.712
1983	1.265	89	2.427	-34	2.498	-68	-71	37.645	642	73.659	-1.257	60.756	1.552	12.903
1984	1.283	18	2.372	-55	2.508	10	-136	38.614	969	74.710	1.051	58.602	2.154	16.108
1985	1.371	88	2.311	-61	2.457	-51	-146	38.776	162	74.684	-26	59.583	981	15.101
1986	1.439	68	2.463	152	2.566	109	-103	40.234	1.458	76.320	1.636	60.105	522	16.215
1987	1.454	15	2.436	-27	2.477	-89	-41	43.063	2.829	76.505	185	59.511	594	16.994
1988	1.546	92	2.437	1	2.579	102	-142	45.716	2.653	80.345	3.840	60.648	1.137	19.697
1989	1.640	94	2.588	151	2.575	-4	97	45.235	-481	81.176	831	60.961	313	20.215
I trim.	238	26	634	33	693	11	-59	6.393	1	19.716	-422	15.471	-301	4.245
II trim.	550	89	691	78	646	39	45	14.504	598	20.826	842	14.530	-498	6.296
III trim.	517	-25	628	-42	594	18	34	16.267	-1.370	20.878	99	14.429	403	6.449
IV trim.	330	-1	638	85	645	-69	-7	7.902	121	19.760	316	16.452	630	3.308
Gennaio	67	-1	213	7	242	-3	-29	1.654	-69	6.577	132	5.470	223	1.107
Febbraio	60	-6	204	44	196	-7	8	1.799	-61	6.100	-371	4.702	-284	1.398
Marzo	111	33	217	-18	255	21	-38	2.940	131	7.039	-183	5.299	-240	1.740
Aprile	136	17	241	33	225	14	16	3.290	-50	6.751	240	4.692	-647	2.059
Maggio	190	16	201	8	209	7	-8	5.172	-42	7.113	291	5.141	208	1.972
Giugno	224	56	249	37	212	18	37	6.042	690	6.962	311	4.697	-59	2.265
Luglio	132	-31	221	-11	169	-36	52	3.992	-398	7.219	428	4.778	101	2.441
Agosto	104	-17	182	-37	212	45	-30	5.540	-1.394	6.900	-113	4.781	168	2.119
Settembre	281	23	225	6	213	9	12	6.735	422	6.759	-216	4.870	134	1.889
Ottobre	160	6	223	41	212	-9	11	3.356	5	6.503	-162	5.360	147	1.143
Novembre	59	-10	210	26	189	-49	21	1.941	-24	6.517	271	5.059	71	1.458
Dicembre	111	3	205	18	244	-11	-39	2.605	140	6.740	207	6.033	412	707
1990[P]														
I trim.	214	-24	636	2	795	102	-159	6.312	-81	20.634	918	18.620	3.149	2.014
II trim.	467	-83	669	-22	559	-87	110	14.739	235	21.181	355	14.515	-15	6.666
III trim.														
IV trim.														
Gennaio	55	-12	204	-9	338	96	-134	1.604	-50	6.894	317	7.745	2.275	-851
Febbraio	63	3	196	-8	218	22	-22	1.759	-40	6.505	405	5.450	748	1.055
Marzo	96	-15	236	19	239	-16	-3	2.949	9	7.235	196	5.425	126	1.810
Aprile	122	-14	207	-34	181	-44	26	3.243	-47	6.913	162	5.007	315	1.906
Maggio	176	-14	251	50	214	5	37	5.471	299	7.296	183	4.857	-284	2.439
Giugno	169	-55	211	-38	164	-48	47	6.025	-17	6.972	10	4.651	-46	2.321
Luglio														
Agosto														
Settembre														
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														

[1]Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione movimento della popolazione

Matrimoni, nati vivi e decessi per mesi da gennaio 1987



Evoluzione dell'indice trimestrale dell'occupazione per settori economici in Ticino e in Svizzera (III trim. 1985 = 100)

	Ticino						Svizzera					
	Totale		Secondario		Terziario		Totale		Secondario		Terziario	
Trimestre	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
1987												
I trim.	97,0	-0,2	99,6	–	95,5	-0,2	100,1	1,4	98,2	1,0	101,4	1,6
II trim.	100,9	0,4	100,9	-0,2	101,0	0,9	102,1	1,2	101,0	0,2	102,9	2,7
III trim.	101,7	0,6	101,7	0,4	101,8	0,9	102,5	1,4	101,2	-0,0	103,4	2,4
IV trim.	97,2	1,0	98,8	0,1	96,4	1,7	99,9	0,9	95,4	-0,3	103,3	2,0
1988												
I trim.	98,9	2,0	101,1	1,5	97,6	2,2	101,4	1,3	98,2	–	103,6	2,2
II trim.	101,9	1,0	102,5	1,6	101,8	0,8	103,3	1,2	101,3	0,3	104,7	1,8
III trim.	103,1	1,4	104,2	2,5	102,7	0,9	103,7	1,1	101,9	0,6	105,0	1,5
IV trim.	98,9	1,7	101,1	2,3	97,7	1,3	101,2	1,2	96,0	0,6	104,9	1,6
1989												
I trim.	101,3	2,4	104,4	3,3	99,4	1,8	102,8	1,4	99,6	1,4	105,0	1,4
II trim.	104,0	2,0	105,7	3,2	103,0	1,1	103,9	0,6	101,8	0,5	105,4	0,7
III trim.	104,7	1,6	106,2	1,9	103,9	1,2	105,1	1,4	103,1	1,2	106,5	1,4
IV trim.	100,2	1,3	102,5	1,4	99,0	1,3	102,6	1,4	97,3	1,4	106,4	1,4
1990												
I trim.	102,4	1,1	106,1	1,6	100,2	0,8	104,5	1,7	101,4	1,8	106,7	1,6
II trim.	105,6	1,6	107,5	1,7	104,6	1,6	105,3	1,4	103,0	1,2	107,0	1,4
III trim.												
IV trim.												

[1]Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Ripartizione percentuale degli occupati secondo il tempo di lavoro, dal 1987

Anno	Persone occupate ... del tempo di lavoro											
	Il 90% almeno				Il 50–89%				Meno del 50%			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1987	94,8	94,9	94,8	94,6	2,9	2,8	2,9	3,1	2,3	2,2	2,3	2,3
1988	94,6	94,8	94,8	94,6	3,2	3,0	3,1	3,3	2,3	2,2	2,1	2,1
1989	94,5	94,6	94,5	94,4	3,3	3,3	3,2	3,5	2,2	2,2	2,3	2,2
1990	93,5	93,1			3,9	4,3			2,6	2,6		

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Ripartizione percentuale degli occupati tra personale amministrativo e di produzione, dal 1987

Anno, trimestre	Totale generale			Personale amministrativo			Personale di produzione		
	Totale	% Uomini	% Donne	% sul totale generale	% Uomini	% Donne	% sul totale generale	% Uomini	% Donne
1987									
I trim.	100,0	64,7	35,3	29,6	17,7	11,9	70,4	47,0	23,4
II trim.	100,0	65,1	34,9	30,0	17,8	12,2	70,0	47,2	22,7
III trim.	100,0	65,4	34,6	30,9	18,4	12,5	69,1	47,0	22,1
IV trim.	100,0	65,4	34,6	30,9	18,4	12,5	69,1	47,0	22,1
1988									
I trim.	100,0	65,3	34,7	30,7	18,3	12,4	69,3	47,0	22,3
II trim.	100,0	64,8	35,2	29,9	17,6	12,3	70,1	47,2	22,9
III trim.	100,0	65,0	25,0	30,0	17,6	12,4	70,0	47,4	22,6
IV trim.	100,0	65,4	34,6	31,3	18,6	12,7	68,7	46,8	21,9
1989									
I trim.	100,0	65,5	34,5	31,0	18,3	12,7	69,0	47,1	21,8
II trim.	100,0	65,6	34,4	29,1	17,0	12,1	70,9	48,7	22,2
III trim.	100,0	65,3	34,7	29,6	17,2	12,4	70,4	48,1	22,3
IV trim.	100,0	65,6	34,4	30,6	18,0	12,6	69,4	67,6	21,8
1990									
I trim.	100,0	65,7	34,3	31,3	18,1	13,2	68,7	47,6	21,1
II trim.	100,0	64,9	35,1	31,1	17,8	13,3	68,9	47,2	21,7

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Indice d'apprezzamento della situazione e delle prospettive in campo occupazionale, in Ticino e in Svizzera, dal 1987

	Ticino		Svizzera	
Anno, trimestre	Situazione[1]	Prospettive[1]	Situazione[1]	Prospettive[1]
1987				
I trim.	115	110	128	124
II trim.	119	112	129	125
III trim.	118	110	130	126
IV trim.	117	110	129	125
1988				
I trim.	117	111	130	127
II trim.	119	112	131	128
III trim.	120	114	132	128
IV trim.	120	113	133	130
1989				
I trim.	121	114	133	131
II trim.	122	114	135	131
III trim.	124	115	135	131
IV trim.	123	116	135	131
1990				
I trim.	124	118	134	131
II trim.	125	118	134	130

[1] 150 = positivo, 100 = soddisfacente, 50 = negativo

Proporzione di aziende che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera[1] sul totale delle aziende, in Ticino e in Svizzera, dal 1987

	Ticino						Svizzera					
	Penuria			Eccedenza			Penuria			Eccedenza		
Anno, timestre	Q	SQ	NQ	Q	SQ	NQ	Q	SQ	NQ	Q	SQ	NQ
1987												
I trim.	33,6	7,0	3,4	1,1	5,9	31,5	38,3	12,8	6,8	1,2	5,0	18,6
II trim.	36,4	7,3	2,9	0,9	5,8	28,1	40,2	13,9	8,4	1,0	6,5	19,6
III trim.	36,3	7,3	3,2	1,0	5,1	30,8	45,3	17,2	10,6	1,1	6,0	19,8
IV trim.	35,7	5,9	2,5	0,8	5,7	29,6	43,1	14,9	8,7	1,1	4,9	17,9
1988												
I trim.	37,4	7,9	3,4	0,7	5,8	29,9	45,2	16,7	10,5	0,5	4,7	18,7
II trim.	36,4	7,7	3,8	1,2	4,8	30,4	46,1	18,1	10,4	0,4	4,5	18,2
III trim.	39,0	8,4	4,5	0,7	4,9	30,6	47,0	19,6	10,6	0,4	4,3	17,5
IV trim.	39,8	8,9	3,8	1,0	5,2	29,7	47,8	21,4	13,5	0,4	4,4	16,8
1989												
I trim.	42,2	9,5	3,6	0,8	4,8	30,0	52,3	26,1	15,8	0,3	4,0	15,6
II trim.	43,6	11,1	5,6	0,7	4,5	29,0	53,3	27,9	16,5	0,3	3,7	14,4
III trim.	43,4	12,1	5,0	0,8	4,0	25,9	54,3	29,1	18,0	0,3	3,5	14,2
IV trim.	43,8	11,6	5,1	0,8	3,5	26,2	54,0	29,1	17,6	0,2	3,5	14,1
1990												
I trim.	45,4	11,7	5,8	0,8	3,7	26,8	54,6	29,4	17,6	0,3	3,6	14,8
II trim.	45,7	12,0	6,4	0,9	3,8	25,8	55,6	29,4	17,9	0,3	3,6	14,4

[1] Q = qualificata, SQ = semi-qualificata, NQ = non qualificata

Evoluzione dei disoccupati totali e parziali in Ticino e in Svizzera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trimestre Mese	**Ticino** Disoccupati Totali	Var.% [1]	Parziali	Totale generale	Var.% [1]	**Svizzera** Disoccupati Totali	Var.% [1]	Parziali	Totale generale	Var.% [1]
1980	845	-28,5	... [2]	...	...	6.285	-39,2	... [2]	...	...
1981	690	-18,3	... [2]	...	...	5.889	-6,3	... [2]	...	...
1982	991	43,6	... [2]	...	...	13.220	124,5	... [2]	...	...
1983	1.605	62,0	187	1.792	...	26.288	98,8	1.692	27.980	...
1984	2.188	36,3	276	2.464	37,5	32.317	22,9	3.124	35.441	26,7
1985	2.127	-2,8	321	2.448	-0,7	27.024	-16,4	3.321	30.345	-14,4
1986	2.247	5,6	333	2.580	1,3	22.770	-15,7	2.944	25.714	-15,3
1987	2.180	-3,0	392	2.573	-0,3	21.918	-3,7	2.756	24.673	-4,0
1988	1.963	-10,0	403	2.366	-8,0	19.524	-10,9	2.725	22.249	-9,8
1989	1.700	-13,4	370	2.070	-12,4	15.133	-22,5	2.319	17.452	-21,6
I trim.	1.919	-18,2	413	2.332	-16,2	17.801	-23,1	2.699	20.500	-21,4
II trim.	1.526	-16,4	367	1.893	-14,8	14.861	-25,1	2.416	17.277	-23,5
III trim.	1.590	-9,0	327	1.917	-9,9	13.476	-23,1	2.126	15.602	-22,7
IV trim.	1.765	-8,6	372	2.137	-8,4	14.393	-18,1	2.036	16.429	-18,4
Gennaio	2.113	-16,2	423	2.536	-14,3	18.893	-21,9	2.758	21.651	-20,2
Febbraio	1.998	-17,7	399	2.397	-16,5	18.048	-22,3	2.680	20.728	-20,8
Marzo	1.646	-21,2	416	2.062	-18,1	16.463	-25,3	2.658	19.121	-23,4
Aprile	1.574	-17,7	381	1.955	-15,9	15.835	-24,8	2.562	18.397	-22,9
Maggio	1.510	-16,4	376	1.886	-13,9	14.819	-25,3	2.406	17.225	-23,7
Giugno	1.493	-15,0	344	1.837	-14,5	13.930	-25,2	2.279	16.209	-24,1
Luglio	1.547	-11,3	331	1.878	-11,5	13.751	-24,8	2.206	15.957	-23,9
Agosto	1.594	-9,4	321	1.915	-10,6	13.526	-22,7	2.101	15.627	-22,5
Settembre	1.629	-6,3	328	1.957	-7,7	13.151	-21,7	2.071	15.222	-21,5
Ottobre	1.642	-9,2	359	2.001	-9,1	13.401	-20,2	2.065	15.466	-20,0
Novembre	1.814	-9,3	384	2.198	-8,8	14.387	-17,9	2.042	16.429	-18,3
Dicembre	1.838	-7,4	374	2.212	-7,3	15.392	-16,5	2.000	17.392	-17,2
1990										
I trim.	1.836	-4,3	387	2.223	-4,7	15.937	-10,5	2.061	17.998	-12,2
II trim.	1.451	-4,9	380	1.832	-3,2	14.030	-5,6	2.061	16.091	-6,9
III trim.	1.600	0,6	420	2.021	5,4	14.426	7,0	2.090	16.516	5,9
IV trim.										
Gennaio	1.965	-7,0	397	2.362	-6,9	16.544	-12,4	2.117	18.661	-13,8
Febbraio	1.908	-4,5	390	2.298	-4,1	16.072	-11,0	2.057	18.129	-12,5
Marzo	1.636	-0,6	373	2.009	-2,6	15.195	-7,7	2.008	17.203	-10,0
Aprile	1.480	-6,0	361	1.841	-5,8	14.569	-8,0	2.065	16.634	-9,6
Maggio	1.426	-5,6	378	1.804	-4,3	13.910	-6,1	2.069	15.979	-7,2
Giugno	1.448	-3,0	402	1.850	0,7	13.611	-2,3	2.049	15.660	-3,4
Luglio	1.528	-1,2	402	1.930	2,8	14.018	1,9	2.055	16.073	0,7
Agosto	1.607	0,8	418	2.025	5,7	14.380	6,3	2.103	16.483	5,5
Settembre	1.666	2,3	441	2.107	7,7	14.879	13,1	2.113	16.992	11,6
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

[1] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
[2] Dati a disposizione soltanto a partire dal 1983
Fonte: UFIAML, Berna

* 1 E' considerato disoccupato totale chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a orario normale o almeno fino al 90% del tempo di voro usuale nel ramo d'attività e nella professione.
2 E' considerato disoccupato parziale chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a tempo parziale (al mattino, al pomeriggio, a ore).
3 Lavora a orario ridotto chi, pur essendo legato da un rapporto di lavoro, non è occupato a tempo pieno per motivi di ordine economico (mancanza di lavoro, ecc.).

Disoccupati secondo il gruppo professionale, l'ultima professione esercitata e la professione desiderata

Gruppi professionali	Ultima professione esercitata											Professione desiderata									
	Dic. 1989	Genn. 1990	Febb. 1990	Marzo 1990	Aprile 1990	Maggio 1990	Giugno 1990	Luglio 1990	Agosto 1990	Sett. 1990	Sett. 1989	Dic. 1989	Genn. 1990	Febb. 1990	Marzo 1990	Aprile 1990	Maggio 1990	Giugno 1990	Luglio 1990	Agosto 1990	Sett. 1990	Sett. 1989
15-19 Agricoltura	28	26	22	20	16	14	18	24	21	26	15	24	24	20	15	12	12	13	18	17	20	10
20 Miniere	1	1	1	1	1	1	1	2	3	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1
21-24 Alim., bev., tabacco	17	27	24	23	19	22	21	23	22	22	25	15	22	20	19	17	20	14	13	11	12	17
25-26 Fabbricaz. tessile	3	4	3	3	3	2	1	1	1	3	2	2	2	1	1	1	–	–	–	–	1	2
27-28 Lavorazione tessile	34	37	28	28	24	23	28	31	41	43	39	40	39	28	25	21	20	24	26	35	40	40
30-31 Legno e sughero	21	23	18	22	22	25	24	25	24	26	20	13	16	11	15	13	15	14	14	13	18	16
33 Fabbricazione carta	–	–	–	–	–	–	1	1	1	1	1	–	–	-	–	–	–	–	–	–	–	–
34-35 Arti grafiche	12	14	19	21	16	16	16	15	16	15	14	7	9	13	12	9	7	7	9	11	12	10
36 Fabbricazione cuoio	7	8	8	7	7	6	6	5	4	3	6	5	6	6	6	6	5	4	3	3	2	3
37-38 Chimica, caucciù	3	3	3	2	1	1	1	–	1	2	2	1	1	1	1	–	–	–	–	–	–	1
39-40 Pietra terra vetri	12	14	13	14	8	12	11	10	7	7	14	9	13	12	10	5	8	8	8	8	7	9
41-48 Metall., macchine	117	112	111	92	92	98	110	115	108	111	115	104	101	103	88	86	92	95	105	100	105	106
49 Ind. degli orologi	8	8	8	9	8	8	6	3	3	2	7	4	5	5	6	5	5	5	3	3	2	4
50 Ind. dei gioielli	–	–	–	1	1	–	–	–	–	–	1	–	–	–	1	1	–	–	–	–	–	–
51-52 Edilizia	53	71	69	57	66	58	53	49	52	62	42	32	44	41	29	28	25	22	22	26	26	19
53 Pittura	34	46	35	22	21	22	27	23	28	30	35	27	38	29	20	20	20	27	22	28	29	26
54 Altri operai	4	3	4	3	4	4	5	5	6	6	3	2	2	4	3	4	5	6	6	5	6	2
60 Arch. e ing. SPF	4	4	4	3	4	6	8	8	10	11	2	5	5	4	3	4	7	10	12	14	14	5
61-62 Arch. e ing. STS	7	6	3	4	5	6	6	5	4	3	5	10	10	6	8	8	8	8	7	6	5	5
63 Tecnici	6	4	4	7	16	14	13	13	13	13	6	9	6	5	9	17	14	14	15	14	14	11
64-66 Disegnatori	33	30	34	31	30	34	31	30	33	37	37	37	31	34	31	31	33	32	31	33	37	37
67 Capi d'impresa	12	18	17	16	14	13	14	16	16	13	12	7	10	9	9	9	8	9	10	11	8	4
68-69 Commercio	377	350	328	302	287	284	293	318	364	379	346	404	379	346	322	302	290	317	368	419	432	380
70-71 Profess. vendita	231	256	242	226	224	233	223	221	237	247	258	268	295	283	267	254	264	257	258	276	286	294
72 Fornit. di servizi	20	26	24	21	19	24	24	28	22	27	12	13	19	21	17	15	17	19	22	18	24	14
73-75 Trasporti	86	97	99	81	58	55	49	56	54	56	52	73	85	85	77	60	56	48	50	59	54	59
76 PTT e comunicazioni	23	23	25	25	24	21	23	20	21	17	25	20	16	19	15	19	14	14	13	14	20	17
77 Altri trasporti	7	7	8	7	6	2	3	3	3	3	8	11	12	13	13	12	9	7	8	10	10	9
78-79 Alberghi, ristoranti	423	484	483	358	273	253	277	289	277	286	266	348	410	414	286	216	200	222	224	217	222	205
80-81 Pulizia, igiene	94	97	95	80	76	69	75	84	81	75	65	79	76	81	71	74	71	77	85	81	72	59
82 Cure corporali	49	47	48	39	34	31	33	32	28	42	42	49	46	48	40	34	32	34	33	30	45	45
83 Amm. della giustizia	1	1	1	1	1	1	2	2	2	4	1	–	1	2	1	2	2	3	3	3	5	1
84 Ordine pubblico	5	5	4	3	2	3	3	1	4	7	1	–	1	1	–	–	–	–	–	1	3	1
85-87 Cure mediche	75	80	79	78	70	60	60	54	60	57	70	78	86	83	81	68	59	61	61	62	59	69
88-89 Prof. scientifiche	22	23	23	22	23	24	19	20	22	24	23	28	25	25	29	31	30	23	23	23	28	30
90-91 Prof. artistiche	28	41	36	34	44	41	33	37	41	43	25	38	47	43	37	47	46	38	41	42	50	37
92-93 Istruz. ed educaz.	57	55	59	54	53	53	55	52	58	55	63	75	70	71	60	55	58	60	64	70	70	78
94 Assistenza sociale	–	1	4	5	4	3	4	5	5	4	1	1	–	2	5	8	8	8	8	8	6	1
95 Altre professioni	55	61	65	64	61	60	51	48	47	47	47	75	91	84	85	79	76	75	69	64	60	67
96 Prof. non determ.	243	249	247	223	204	202	222	256	285	295	248	298	318	324	291	267	267	274	275	288	301	263
Totale	**2.212**	**2.362**	**2.298**	**2.009**	**1.841**	**1.804**	**1.850**	**1.930**	**2.025**	**2.107**	**1.957**	**2.212**	**2.362**	**2.298**	**2.009**	**1.841**	**1.804**	**1.850**	**1.930**	**2.025**	**2.107**	**1.957**

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dei lavoratori a orario ridotto in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trim. Mese	Ticino Totale disocc.	Ore perse	Var.%[1]	Lavoratori equival.[2]	Svizzera Totale disocc.	Ore perse	Var.%[1]	Lavoratori equival.[2]
1989								
I trim.	22	2.023	-91,4	11	846	39.104	-89,1	217
II trim.	21	1.744	-84,5	10	764	44.295	-81,7	246
III trim.	19	1.581	-33,5	9	460	28.758	-67,3	160
IV trim.	54	4.946	136,0	28	342	28.073	-71,1	156
Maggio	15	1.115	-92,4	6	869	51.225	-78,0	285
Giugno	26	2.658	-12,3	15	648	43.978	-83,7	244
Luglio	12	966	-81,6	5	325	21.470	-64,3	119
Agosto	27	2.243	-57,2	12	525	32.558	-75,0	181
1990								
I trim.	62	4.554	125,1	25	592	50.784	29,9	282
II trim.	148	4.102	135,2	23	533	26.141	-41,0	145
III trim.								
IV trim.								
Maggio	287	2.967	166,1	16	703	10.362	-79,8	58
Giugno	79	4.111	54,7	23	384	29.249	-33,5	162
Luglio	16	783	-18,9	4	1221	6.193	-71,2	34
Agosto	14	788	-64,9	4	112	4.639	-85,8	26

[1] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
[2] Dati ottenuti dividendo per 180 le ore perse per disoccupazione parziale, ritenuta una durata media mensile dell'orario di lavoro a tempo pieno di 180 ore

Lavoratori a orario ridotto: numero di ore perse per attività economica e per mesi

Rami d'attività	Sett. 1989	Ott. 1989	Nov. 1989	Dic. 1989	Gen. 1990	Febb. 1990	Marzo 1990	Aprile 1990	Maggio 1990	Giugno 1990	Luglio 1990	Agosto 1990	Sett. 1990
Agricolt ,selvicolt , pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tabacchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tessili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abbigliamento, calzature	35	-	-	-	-	-	-	2.204	-	-	-	-	-
Ind. del legno, del mobile	-	-	-	-	259	600	-	-	-	-	-	-	-
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arti grafiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. plastica, caucciù, cuoio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. chimica, petrolio	118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. terra e pietra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	-
Ind. metallica	201	125	719	-	-	4.033	4.887	1.881	3.278	1.506	124	-	132
Macchine, apparecchi, veicoli	-	284	12.286	820	84	-	169	323	539	84	169	-	-
Ind. orologiera, gioielli	-	-	-	87	-	154	-	210	-	-	-	-	365
Altre arti e mestieri	569	-	-	-	-	1.390	210	-	213	-	-	-	-
Edilizia e genio civile	-	-	-	-	528	606	-	-	-	-	-	-	-
Econ. energ., protez. ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comm. ingrosso,interm comm.	163	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comm. al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Banche, assicuraz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari imm., affitti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti, comunicazioni	448	439	-	-	152	290	100	100	-	44	-	366	-
Alberghi, ristoranti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricerca, pianific. territori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici cons., rappr. interessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68	490	359	-
Pulizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riparazioni	-	-	-	-	199	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.534**	**848**	**13.084**	**907**	**1.222**	**7.073**	**5.366**	**4.718**	**4.030**	**1.702**	**783**	**788**	**497**

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dell'effettivo della manodopera straniera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trimestre Mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]	Ass.	Var.[1]
1980	24.207	598	7.217	-582	4.335	238	29.894	1.837	65.653	2.091
1981	24.913	706	7.035	-182	4.627	292	31.830	1.936	68.405	2.752
1982	25.683	770	6.774	-261	4.855	227	31.997	167	69.309	903
1983	25.973	290	6.368	-406	4.600	-255	29.812	-2.185	66.753	-2.556
1984	27.723	1.750	5.264	-1.104	4.424	-176	30.143	331	67.554	801
1985	29.037	1.314	4.575	-689	4.300	-124	31.290	1.147	69.202	1.648
1986	29.566	529	4.794	219	4.615	315	33.379	2.089	72.354	3.152
1987	30.143	577	5.027	233	4.678	63	34.867	1.488	74.715	2.361
1988	30.742	599	5.202	175	5.009	331	37.289	2.422	78.242	3.527
1989										
I trim.	30.918	392	5.739	545	1.079	-219	38.429	2.448	76.165	3.166
II trim.	30.901	218	5.806	672	6.638	-470	39.664	2.284	83.008	2.704
III trim.	30.945	124	5.792	668	8.192	-52	39.219	1.528	84.148	2.268
IV trim.	31.217	281	5.976	621	3.331	-56	40.117	2.014	80.640	2.859
1990										
I trim.	31.322	402	6.303	564	1.113	34	...	...	...	...
II trim.	31.722	821	6.128	322	7.326	688	...	...	...	...
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	31.249	333	6.336	653	322	162	...	...	...	...
Febbraio	31.320	428	6.278	536	645	-216	...	...	...	...
Marzo	31.397	451	6.294	501	2.373	156	...	...	...	...
Aprile	31.629	714	6.147	330	6.265	1.248	...	...	...	...
Maggio	31.754	824	6.109	320	7.583	352	...	...	...	...
Giugno	31.784	927	6.128	316	8.130	464	...	...	...	...
Luglio	31.776	799	6.110	296	8.389	55	...	...	...	...
Agosto	31.818	952	6.141	343	8.404	180	...	...	...	...
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

[1] Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Mano d'opera straniera per statuto e rami economici nel mese di agosto 1990 e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Totale	Var.[1]	Totale	Var.[1]	Totale	Var.[1]	Totale	Var.[1]	Totale	Var.[1]
Settore I	**431**	**7**	**145**	**5**	**631**	**17**	...	...	...	...
Agricoltura, allevamento	134	–6	59	–9	381	29	...	...	...	...
Orticoltura	263	15	84	14	183	–7	...	...	...	...
Selvicoltura	31	–2	2	–	67	–5	...	...	...	...
Pesca, caccia	3	–	–	–	–	–	...	...	...	...
Settore II	**14.680**	**228**	**2.133**	**195**	**2.823**	**9**	...	...	...	...
Cave e miniere	242	4	53	–8	153	–14	...	...	...	...
Industria e artigianato	8.987	79	1.242	128	199	48	...	...	...	...
Alimentazione	644	–28	103	17	12	1	...	...	...	...
Bevande	64	3	16	5	2	1	...	...	...	...
Tabacco	12	–1	–	–	–	–	...	...	...	...
Tessili	137	–9	35	–13	–	–	...	...	...	...
Abbigl., bianch., calzature	756	–54	49	–9	–	–	...	...	...	...
Legno e sughero	480	–6	54	8	42	16	...	...	...	...
Carta	148	3	19	8	–	–	...	...	...	...
Arti grafiche	314	9	39	6	1	1	...	...	...	...
Cuoio	15	–3	1	–3	–	–	...	...	...	...
Caucciù	16	3	5	2	–	–	...	...	...	...
Materie plastiche	171	4	66	4	–	–	...	...	...	...
Industria chimica	509	60	79	2	–	–	...	...	...	...
Trattamento del petrolio	9	–	1	–	–	–	...	...	...	...
Lavoraz. pietre e terre	276	–	51	8	116	38	...	...	...	...
Metallurgia	2.433	81	344	55	25	–7	...	...	...	...
Macchine, appar., veicoli	2.530	22	333	37	1	–2	...	...	...	...
Orologeria, gioielli	247	–7	26	1	–	–	...	...	...	...
Altre industrie e mestieri	226	2	21	–	–	–	...	...	...	...
Edilizia, genio civile	5.409	142	836	76	2.470	–25	...	...	...	...
Elettricità, gas, acqua	42	3	2	–1	1	–	...	...	...	...
Settore III	**16.562**	**754**	**3.771**	**134**	**4.941**	**146**	...	...	...	...
Commercio	5.217	243	649	4	31	10	...	...	...	...
Banche, istituti di credito	1.117	89	116	9	–	–	...	...	...	...
Assicurazioni	276	21	17	–	–	–	...	...	...	...
Affari immobiliari	199	24	22	1	–	–	...	...	...	...
Rappr. d'inter., serv. interm.	1.035	109	186	13	2	–	...	...	...	...
Trasporti, comunicazioni	1.087	13	139	21	58	15	...	...	...	...
Alberghi, ristoranti	2.830	141	1.433	9	4.830	125	...	...	...	...
Amministrazione pubblica	181	17	13	2	–	–	...	...	...	...
Igiene, cure corporali	2.002	19	491	45	–	–	...	...	...	...
Insegnamento, scienza	569	–	85	–13	1	1	...	...	...	...
Op. soc. non class. altrove	675	56	232	33	2	–	...	...	...	...
Cultura e divertimenti	355	20	67	–10	11	–2	...	...	...	...
Ministero past., org. religiose	152	6	57	14	–	–	...	...	...	...
Economia domestica	304	–13	147	2	–	–	...	...	...	...
Pulizia	358	10	105	13	6	–3	...	...	...	...
Altri servizi	205	–1	12	–9	–	–	...	...	...	...
Altre persone	145	–37	92	9	9	8	...	...	...	...
Totale	**31.818**	**952**	**6.141**	**343**	**8.404**	**180**	...	...	...	...

[1] Variazione assoluta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

Indice nazionale della produzione industriale, dal 1981: valori annuali e trimestrali (1963 = 100)

	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989					1990				
								I	II	III	IV	Totale	I	II	III	IV	Totale
Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua	**146**	**146**	**151**	**159**	**165**	**166**	**181**	**181**	**193**	**174**	**194**	**186**	**195**	**193**			
Alimentari, bevande e tabacchi	159	158	159	160	162	165	167	168	177	172	171	172	173	175			
Tessili	108	108	115	119	121	119	120	123	123	97	123	117	127	117			
Abbigliamento	113	109	107	105	108	99	91	88	92	75	92	87	88	92			
Legno	116	116	123	123	130	133	136	131	144	134	160	142	144	152			
Carta	126	128	133	136	147	154	159	166	175	153	162	164	171	166			
Arti grafiche	157	162	172	190	201	213	223	213	233	212	235	223	222	228			
Cuoio, caucciù e mat.sintetiche	248	254	272	292	297	304	334	335	366	321	361	346	407	351			
Prodotti chimici e affini[1]	255	271	286	304	310	320	388	446	442	390	403	420	475	426			
Pietra e terra	108	107	109	109	101	103	106	80	130	123	97	108	83	121			
Metallurgia	121	119	131	134	137	140	153	155	164	146	154	155	156	164			
Macchine, strumenti musicali	149	143	142	152	161	160	172	155	173	159	197	171	176	184			
Orologi, gioielli	70	68	73	84	94	87	89	84	92	91	110	94	97	88			
Elettricità gas e acqua	220	219	207	231	235	245	249	229	238	217	211	224	219	234			

[1] Dal 1988 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo per cui i dati non sono confrontabili con i periodi precedenti.

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

Consumo di energia elettrica nel Cantone Ticino dal 1973, in mio KWH

Anno Trimestre Mese	Industrie di Bodio[1]		Altri consumatori[2]		Consumo totale	
	Assoluto	Var. %[3]	Assoluto	Var. %[3]	Assoluto	Var. %[3]
1973	348,5	13,6	954,8	4,8	1.303,3	7,0
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1.340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1.003,1	1,9	1.291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1.048,2	4,5	1.359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1.104,4	5,4	1.438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1.139,0	3,1	1.480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1.184,5	4,0	1.577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1.250,4	5,6	1.628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1.293,9	3,5	1.635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1.333,5	3,1	1.704,6	4,2
1983	349,4	-5,8	1.388,5	4,1	1.737,9	2,0
1984	386,2	10,5	1.485,0	6,9	1.871,2	7,7
1985	338,1	-12,5	1.565,6	5,1	1.903,7	1,7
1986	369,3	6,3	1.638,2	4,6	1.997,5	4,9
1987	286,8	-22,3	1.712,2	4,5	1.999,0	0,0
1988	342,7	19,4	1.774,9	3,7	2.117,6	5,9
1989	377,3	10,1	1.839,5	3,6	2.216,8	4,7
I trim.	88,4	15,9	511,0	0,9	599,4	2,9
II trim.	97,4	12,1	421,7	6,8	519,1	7,7
III trim.	93,0	6,4	388,2	4,1	481,2	4,5
IV trim.	98,5	6,9	518,6	3,6	617,1	4,1
Gennaio	25,5	18,6	184,6	6,2	210,1	7,5
Febbraio	28,1	9,3	163,3	-1,4	191,4	-
Marzo	34,8	19,6	163,1	-2,2	197,9	1,1
Aprile	33,2	22,1	158,6	12,7	191,8	14,2
Maggio	31,4	6,1	133,4	1,4	164,8	2,3
Giugno	32,8	9,0	129,7	5,7	162,5	6,3
Luglio	33,1	12,2	130,9	3,8	164,0	5,4
Agosto	24,8	7,4	120,3	3,0	145,1	3,7
Settembre	35,1	0,9	137,0	5,4	172,1	4,4
Ottobre	36,5	11,3	152,2	4,1	188,7	5,4
Novembre	35,8	9,5	172,1	-0,6	207,9	1,0
Dicembre	26,2	-1,5	194,3	7,1	220,5	6,0
1990						
I trim.	89,7	1,3	535,8	4,6	625,5	4,4
II trim.	100,4	3,1	429,3	1,8	529,7	2,0
III trim.						
IV trim.						
Gennaio	24,8	-2,7	203,5	10,2	228,3	8,7
Febbraio	29,7	5,7	168,8	3,4	198,5	3,7
Marzo	35,2	1,1	163,5	0,3	198,7	0,8
Aprile	32,1	-3,3	158,7	0,1	190,8	-0,5
Maggio	35,3	12,4	138,0	3,4	173,3	5,2
Giugno	33,0	0,6	132,6	2,2	165,6	1,9
Luglio	32,8	-0,9	137,1	4,7	169,9	0,6
Agosto	23,3	-6,0	126,1	4,8	149,4	3,0
Settembre	33,2	-5,4	136,8	-0,1	170,0	-1,2
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						

[1] Monteforno e officine del Gottardo

[2] Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.

[3] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1980

Anno Trimestre Mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso d'occupazione[2]
	Assoluto	Var.%[1]	Assoluto	Var.%[1]	Assoluto	Var.%[1]	Assoluto	Var.%[1]	
1980	632	-1,1	21.358	0,1	1.066.492	16,9	3.702.858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20.877	-2,3	1.084.457	1,7	3.773.135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20.824	-0,3	1.056.020	-2,6	3.447.061	-8,6	45,4
1983	613	0,5	21.237	2,0	1.057.639	0,2	3.338.029	-3,2	43,7
1984	603	-1,6	21.096	-0,7	1.061.122	0,3	3.249.008	-2,7	42,3
1985	587	-2,3	21.014	-0,3	1.098.813	3,5	3.327.949	2,4	43,4
1986	586	-0,2	21.427	2,1	1.117.238	1,6	3.404.313	2,2	43,5
1987	570	-2,7	21.174	-1,2	1.139.459	2,0	3.367.802	-1,1	43,6
1988	568	-0,4	21.001	-0,8	1.117.027	-2,0	3.244.092	-3,7	42,2
1989	567	-0,2	20.929	-0,3	1.222.994	9,5	3.494749	7,7	45,7
I trim.	437	0,9	13.058	-3,9	134.625	24,2	351.231	27,1	29,9
II trim.	657	-0,3	25.902	-0,6	364.307	4,3	1.060.586	1,1	45,0
III trim.	668	-1,5	26.434	-1,0	492.158	7,3	1.473.593	6,4	60,6
IV trim.	506	0,8	17.672	0,6	231.904	15,4	609.339	13,8	37,5
Gennaio	332	-2,6	9.814	-2,0	23.788	11,2	58.566	6,0	19,3
Febbraio	359	-0,3	11.389	-2,9	29.460	10,7	70.512	6,7	22,1
Marzo	621	3,8	19. 321	1,6	81.377	34,8	222.153	43,4	37,1
Aprile	647	-0,6	25.426	-1,5	99.712	-7,1	281.709	-13,9	36,9
Maggio	655	-	26.007	1,6	139.752	16,5	415.574	15,7	51,5
Giugno	668	-0,3	26.274	-0,5	124.843	2,3	363.303	0,4	46,1
Luglio	668	-1,3	26.442	-1,3	162.469	6,0	492.561	5,8	60,1
Agosto	666	-1,9	26.397	-0,8	157.507	9,0	496.068	9,1	60,6
Settembre	669	-1,2	26.464	-0,9	172.182	7,3	484.964	4,5	61,1
Ottobre	657	-2,1	25.161	-0,6	153.159	15,6	414.709	13,6	53,2
Novembre	474	4,2	15.551	3,6	46.121	11,0	116.129	12,8	24,9
Dicembre	386	1,3	12.303	-0,6	32.624	21,3	78.501	16,6	20,6
1990[p]									
I trim.	400	-8,5	12.417	-4,9	121.115	-10,0	296.802	15,5	26,6
II trim.	633	-3,7	25.520	-1,5	397.497	9,1	1.137.442	7,2	49,0
III trim.									
IV trim.									
Gennaio	325	-2,1	9.264	-5,6	24.596	3,4	60.254	2,9	21,7
Febbraio	341	-5	10.721	-5.8	32.934	11,8	77.449	9,8	25,8
Marzo	534	-14,0	17.266	-10,6	63.585	-21,9	159.099	-28,4	29,7
Aprile	626	-3,2	24.960	-1,8	125.979	26,3	365.193	29,6	48,8
Maggio	630	-3,8	25.641	-1,4	125.814	-10,0	367.071	-11,7	46,2
Giugno	643	-3,7	25.959	-1,2	145.704	16,7	405.178	11,5	52,0
Luglio	645	-3,4	26.189	-1,0	158.043	-2,7	478.098	-2,9	58,9
Agosto	644	-3,3	26.204	-0,7	156.835	-0,4	484.898	-2,3	59,7
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									

[1] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

[2] Tasso di occupazione dei letti disponibili $\frac{\text{(numero di pernottamenti x 100)}}{\text{(numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo)}}$

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Evoluzione del numero dei pernottamenti nel Cantone secondo il paese di provenienza degli ospiti, dal 1979

Anno / Mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
1979	1.727.731	55,7	114.256	3,7	783.785	25,2	48.917	1,6	427.546	13,8	3.102.235	100,0
1980	1.924.055	52,0	143.637	3,9	1.021.950	27,6	60.701	1,6	552.515	14,9	3.702.858	100,0
1981	1.919.970	50,9	158.523	4,2	1.025.915	27,2	62.556	1,6	606.171	16,1	3.773.135	100,0
1982	1.821.848	52,8	146.827	4,3	855.392	24,8	57.231	1,7	565.763	16,4	3.447.061	100,0
1983	1.743.091	52,1	152.036	4,6	817.804	24,5	44.418	1,3	584.535	17,5	3.341.884	100,0
1984	1.736.291	53,4	150.407	4,6	751.002	23,1	50.100	1,6	561.208	17,3	3.249.008	100,0
1985	1.761.193	52,9	163.314	4,9	739.483	22,3	57.175	1,7	606.784	18,2	3.327.949	100,0
1986	1.782.208	52,4	172.116	5,1	795.784	23,4	62.986	1,8	591.219	17,3	3.404.313	100,0
1987	1.777.298	52,8	171.701	5,1	803.556	23,9	59.410	1,7	555.837	16,5	3.367.802	100,0
1988	1.735.845	53,5	181.039	5,6	762.630	23,5	55.405	1,7	509.173	15,7	3.244.092	100,0
1989	1.820.469	52,1	206,601	5,9	821,124	23,5	62,521	1,8	584,034	16,7	3,494,749	100,0
Gennaio	32.683	55,8	10.479	17,9	5.283	9,0	1.310	2,2	8.811	15,1	58.566	100,0
Febbraio	42.935	60,9	9.707	13,8	6.690	9,5	1.464	2,1	9.716	13,7	70.512	100,0
Marzo	118.356	53,3	16.091	7,2	60.996	27,4	3.193	1,5	23.517	10,6	222.153	100,0
Aprile	152.762	54,2	18.626	6,6	74.822	26,5	3.804	1,4	31.695	11,3	281.709	100,0
Maggio	202.033	48,6	14.218	3,4	131.839	31,7	6.899	1,7	60.585	14,6	415.574	100,0
Giugno	169.420	46,6	15.203	4,2	93.114	25,6	5.091	1,4	80.475	22,2	363.303	100,0
Luglio	252.244	51,2	20.707	4,2	105.743	21,5	9.250	1,9	104.617	21,2	492.561	100,0
Agosto	236.572	47,7	33.280	6,7	115.147	23,2	15.957	3,2	95.112	19,2	496.068	100,0
Settembre	240.651	49,6	22.111	4,6	122.662	25,3	7.493	1,5	92.047	19,0	484.964	100,0
Ottobre	266.830	64,3	18.782	4,5	77.270	18,6	3.961	1,0	47.866	11,6	414.709	100,0
Novembre	65.401	56,3	12.604	10,9	17.921	15,4	2.504	2,2	17.699	15,2	116.129	100,0
Dicembre	40.582	51,7	14.793	18,8	9.637	12,3	1.595	2,0	11.894	15,2	78.501	100,0
1990[P]												
Gennaio	31.785	52,8	11.086	18,4	5,359	8,9	1.313	2,2	10.711	17,7	60.254	100,0
Febbraio	44.920	54,7	10.208	12,4	9.475	11,5	1.638	2,0	15.923	19,4	82.164	100,0
Marzo	88.910	55,9	13.951	8,8	34.761	21,8	2.437	1,5	19.040	12,0	159.099	100,0
Aprile	189.464	51,9	21.259	5,8	111.933	30,7	4.528	1,2	38.009	10,4	365.193	100,0
Maggio	184.387	50,2	15.558	4,2	101.806	27,7	6.958	2,0	58.362	15,9	367.071	100,0
Giugno	182.059	45,0	16.975	4,2	111.624	27,5	6.035	1,5	88.485	21,8	405.178	100,0
Luglio	245.146	51,3	21.263	4,4	92.830	19,4	8.574	1,8	110.285	23,1	478.098	100,0
Agosto	215.424	44,4	36.631	7,6	115.961	23,9	13.473	2,8	103.409	21,3	484.898	100,0
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Autovetture nuove messe in circolazione nel Cantone, secondo il paese di fabbricazione, dal 1974

Anno Trimestre Mese	Germania		Francia		Italia		Giappone		Altri paesi		Totale	
	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Var. %[1]
1974	3.035	–15,2	1.988	–0,2	2.298	3,9	794	–33,8	1.221	–31,0	9.336	–13,2
1975	3.293	8,5	1.756	–11,7	2.384	3,7	776	–2,3	1.038	–15,0	9.247	–1,0
1976	3.924	19,2	1.961	11,7	2.506	5,1	843	8,6	796	–23,3	10.030	8,5
1977	4.619	17,7	2.268	15,7	2.832	13,0	1.245	47,7	885	11,2	11.849	18,1
1978	5.385	16,6	2.837	25,1	3.097	9,4	1.506	21,0	1.048	18,4	13.873	17,1
1979	4.933	–8,4	2.566	–9,6	2.868	–7,4	1.776	17,9	1.259	20,1	13.402	–3,4
1980	4.850	–1,7	2.458	–4,2	3.219	12,2	2.624	47,7	990	–21,4	14.141	5,5
1981	5.261	8,5	2.109	–14,2	3.609	12,1	3.138	19,6	719	–27,4	14.842	5,0
1982	5.495	4,4	2.012	–4,6	3.311	–8,3	3.300	5,2	515	–28,4	14.633	–1,4
1983	5.118	–6,9	1.818	–9,6	3.169	–4,3	3.270	–0,9	452	–12,2	13.827	–5,5
1984	5.931	15,9	1.819	0,7	3.488	10,1	2.918	–10,8	550	21,7	14.706	6,4
1985	6.042	1,9	2.085	14,6	3.393	–2,7	3.312	13,5	691	25,6	15.523	5,5
1986	6.673	10,4	2.098	0,6	3.714	9,5	3.699	11,7	746	8,0	16.930	9,1
1987	5.350	–19,8	1.719	–18,1	3.417	–8,0	3.731	0,9	773	3,6	14.990	–11,5
1988	6.129	14,6	1.779	3,5	3.655	7,0	4.728	26,7	982	27,0	17.273	15,2
1989[P]	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	18.529	25,6
I trimestre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	5.240	10,2
II trimestre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	5.776	15,6
III trimestre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	3.815	0,3
IV trimestre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	3.698	–0,5
Gennaio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.738	11,9
Febbraio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.576	18,6
Marzo	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.926	2,7
Aprile	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.791	16,1
Maggio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.767	9,2
Giugno	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	2.218	20,9
Luglio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.485	9,4
Agosto	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.094	0,8
Settembre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.236	–9,2
Ottobre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.450	5,0
Novembre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.345	–0,9
Dicembre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	903	–7,8
1990[P]												
I trimestre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	5.303	1,2
II trimestre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	5.375	–6,9
III trimestre												
IV trimestre												
Gennaio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.942	11,7
Febbraio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.530	–2,9
Marzo	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.831	–4,0
Aprile	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.830	2,2
Maggio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.920	8,7
Giugno	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.625	–26,7
Luglio	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.495	0,7
Agosto	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.141	4,3
Settembre	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	1.295	4,8
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

[1] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica dei trasporti, Berna

Indice nazionale dei prezzi al consumo
Dicembre 1982 = 100

Anno	Gennaio	Febbario	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem	Ottobre	Novem.	Dicembre	Media Annua
1982	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	100,0	...
1983	99,9	100,0	100,2	100,5	100,6	101,0	100,8	101,1	101,2	101,4	102,1	102,1	100,9
1984	102,5	102,9	103,5	103,7	103,5	103,8	103,6	104,0	103,9	104,6	105,1	105,1	103,8
1985	106,1	107,0	107,6	107,5	107,4	107,3	107,1	107,1	107,4	107,7	108,4	108,5	107,4
1986	108,5	108,4	108,6	108,5	108,2	108,2	107,6	107,9	108,0	108,1	108,3	108,5	108,2
1987	109,2	109,5	109,7	109,8	109,2	109,5	109,6	110,0	109,7	110,2	110,6	110,6	109,8
1988	110,9	111,4	111,7	111,9	111,6	111,8	111,5	111,9	112,0	112,1	112,5	112,8	111,8
1989	113,4	113,9	114,2	114,8	114,9	115,1	114,9	115,3	115,8	116,2	117,6	118,4	115,4
1990	119,1	119,5	119,9	120,2	120,7	120,9	121,0	122,3	122,8				
(1)	119,9	121,8	122,5	123,5	123,2	123,8	123,6	123,0	123,1				
(2)	114,9	115,9	115,9	115,9	118,8	118,8	118,8	120,3	120,3				
(3)	121,1	121,1	122,8	122,8	122,8	123,3	123,3	123,3	124,9				
(4)	127,8	127,8	127,8	127,8	133,0	133,0	133,0	133,0	133,0				
(5)	84,0	74,9	74,3	73,9	72,5	70,6	71,2	79,8	82,7				
(6)	115,5	115,5	118,6	118,6	118,6	119,5	119,5	119,5	120,0				
(7)	114,8	114,6	114,3	114,6	114,6	114,7	114,8	115,5	117,3				
(8)	122,5	122,5	123,1	123,1	125,4	125,7	126,5	126,5	126,8				
(9)	123,2	128,8	125,8	125,8	122,4	122,4	122,4	127,5	127,5				

(1) Derrate alimentari (2) Bevande, tabacco (3) Abbigliamento (4) Pigione (5) Riscaldamento e illuminazione (6) Arredamento e manutenzione (7) Traffico (8) Igiene e salute (9) Istruzione e svago

Settembre 1977 = 100

1977	...	...	...	...	...	...	...	...	100,0	100,2	100,1	100,3	...
1978	100,3	100,4	100,5	100,7	100,8	101,0	101,0	101,1	100,8	100,6	100,8	101,0	100,8
1979	101,4	102,5	103,0	103,3	103,7	105,1	105,4	105,2	105,7	105,6	106,0	106,2	104,4
1980	106,5	106,7	107,0	107,5	108,2	108,5	108,9	109,6	109,7	109,5	110,5	110,9	108,6
1981	112,0	113,1	113,8	113,6	114,6	115,4	116,0	117,8	117,9	117,5	118,2	118,2	115,7
1982	118,8	119,0	119,2	119,9	121,4	122,5	123,0	123,9	124,4	124,7	125,1	124,7	122,2
1983	124,5	124,7	124,9	125,3	125,4	125,9	125,7	126,0	126,2	126,5	127,3	127,3	125,8
1984	127,8	128,3	129,1	129,3	129,0	129,4	129,2	129,7	129,6	130,4	131,1	131,0	129,5
1985	132,3	133,4	134,1	134,0	133,9	133,8	133,5	133,5	133,9	134,3	135,2	135,3	133,9
1986	135,2	135,2	135,4	135,3	134,9	134,9	134,2	134,5	134,7	134,7	135,1	135,3	135,0
1987	136,1	136,5	136,7	136,9	136,1	136,6	136,6	137,1	136,8	137,4	137,9	137,9	136,9
1988	138,2	138,9	139,2	139,5	139,2	139,4	139,1	139,6	139,6	139,8	140,3	140,6	139,5
1989	141,4	142,1	142,4	143,2	143,3	143,5	143,2	143,7	144,3	144,9	146,6	147,6	143,9
1990	148,5	149,0	149,5	149,8	150,5	150,8	150,8	152,4	153,2				

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

1975	7,3	8,4	8,3	9,2	8,2	8,0	7,4	6,7	5,4	4,8	3,7	3,5	6,7
1976	3,4	3,0	2,5	2,2	1,3	1,1	1,5	1,5	0,9	1,0	0,9	1,3	1,7
1977	0,9	1,0	1,0	1,1	1,3	1,8	1,6	1,3	1,6	1,6	1,3	1,1	1,3
1978	1,0	1,1	1,4	1,4	1,6	1,1	1,1	1,1	0,8	0,4	0,6	0,7	1,1
1979	1,1	2,1	2,5	2,6	2,8	4,1	4,3	4,0	4,8	5,0	5,2	5,2	3,6
1980	5,1	4,1	3,9	4,1	4,3	3,3	3,4	4,2	3,8	3,6	4,2	4,4	4,0
1981	5,1	6,0	6,3	5,6	6,0	6,3	6,6	7,4	7,5	7,3	7,0	6,6	6,5
1982	6,1	5,3	4,7	5,6	5,9	6,2	6,0	5,2	5,5	6,2	5,8	5,5	5,7
1983	4,8	4,8	4,8	4,5	3,3	2,8	2,2	1,7	1,4	1,4	1,8	2,1	2,9
1984	2,7	2,9	3,4	3,2	2,9	2,8	2,8	2,9	2,7	3,1	3,0	2,9	2,9
1985	3,5	4,0	3,9	3,6	3,8	3,4	3,4	3,0	3,3	3,0	3,1	3,2	3,4
1986	2,2	1,3	0,9	1,0	0,7	0,8	0,5	0,7	0,6	0,4	-0,1	0,0	0,8
1987	0,7	1,0	1,0	1,2	0,9	1,3	1,8	2,0	1,6	2,0	2,1	1,9	1,4
1988	1,6	1,8	1,9	1,9	2,2	2,1	1,8	1,8	2,0	1,8	1,8	1,9	1,9
1989	2,2	2,3	2,3	2,6	3,0	3,0	3,0	3,0	3,4	3,6	4,4	5,0	3,2
1990	5,1	4,9	5,0	4,6	5,1	5,0	5,3	6,1	6,1				

Settembre 1966 = 100

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem.	Ottobre	Novem.	Dicembre	Media Annua
1966	...	...	...	...	...	...	...	...	100,0	100,2	101,4	101,9	...
1967	102,2	102,0	102,0	102,1	103,2	103,9	104,3	104,7	104,3	104,2	105,2	105,5	103,6
1968	105,7	105,9	105,5	105,4	105,7	105,8	105,7	106,0	106,1	106,5	107,5	107,8	106,1
1969	108,1	108,3	108,1	107,9	108,4	108,9	108,9	108,7	108,8	109,0	109,9	110,3	108,8
1970	110,6	110,6	110,8	110,7	111,8	112,3	112,6	113,0	113,7	114,3	115,8	116,3	112,7
1971	117,0	117,5	118,2	118,3	119,6	119,7	120,2	120,4	121,3	121,8	123,4	124,0	120,1
1972	124,8	125,4	125,7	125,8	127,1	127,8	127,9	128,4	129,5	130,7	131,8	132,5	128,1
1973	134,0	134,9	136,0	136,3	137,3	138,3	138,5	139,0	140,2	143,1	146,1	148,3	139,3
1974	149,5	148,4	149,1	148,2	150,8	151,6	152,1	153,6	156,1	157,1	159,3	159,5	152,9
1975	160,4	160,9	161,5	161,9	163,1	163,7	163,4	163,9	164,5	164,7	165,2	165,0	163,2
1976	165,9	165,8	165,5	165,5	165,2	165,5	165,8	166,4	166,0	166,4	166,7	167,1	166,0
1977	167,4	167,5	167,2	167,4	167,3	168,4	168,5	168,5	168,6	169,0	168,8	169,0	168,1
1978	169,1	169,3	169,5	169,8	170,0	170,3	170,4	170,4	170,0	169,7	169,9	170,3	169,9
1979	170,9	172,8	173,7	174,1	174,8	177,2	177,6	177,3	178,2	178,1	178,7	179,1	176,0
1980	179,6	179,9	180,4	181,3	182,3	183,0	183,6	184,8	184,9	184,5	186,3	187,0	183,1
1981	188,8	190,6	191,9	191,5	193,2	194,5	195,6	198,6	198,7	198,0	199,4	199,3	195,0
1982	200,3	200,6	201,0	202,1	204,7	206,5	207,3	208,9	209,7	210,2	210,8	210,2	206,0
1983	209,9	210,2	210,6	211,2	211,4	212,3	211,9	212,4	212,7	213,2	214,6	214,7	212,1
1984	215,5	216,2	217,6	218,0	217,5	218,2	217,8	218,6	218,5	219,8	221,0	220,9	218,3
1985	223,1	224,9	226,2	225,9	225,7	225,6	225,1	225,1	225,8	226,3	227,9	228,1	225,8
1986	228,0	227,9	228,2	228,1	227,4	227,3	226,3	226,7	227,1	227,2	227,7	228,2	227,5
1987	229,5	230,2	230,5	230,8	229,5	230,2	230,3	231,2	230,6	231,6	232,5	232,5	230,8
1988	233,1	234,2	234,8	235,2	234,6	235,0	234,5	235,3	235,3	235,7	236,6	237,0	235,1
1989	238,3	239,5	240,1	241,4	241,6	242,0	241,5	242,3	243,3	244,3	247,1	248,9	242,5
1990	250,4	251,2	252,1	252,6	253,8	254,2	254,3	257,0	258,2				

Agosto 1939 = 100

1939	...	...	...	...	...	...	...	100,0	100,7	102,4	103,3	103,5	...
1960	181,0	181,9	181,9	182,2	183,0	183,2	183,7	184,1	184,6	184,9	184,9	184,7	183,3
1961	184,2	184,3	184,3	184,3	185,7	186,0	186,4	187,3	187,6	188,4	191,0	191,2	186,7
1962	191,4	191,9	192,2	193,1	194,6	195,1	195,7	196,5	196,4	196,1	197,0	197,4	194,8
1963	198,0	199,2	199,2	199,5	200,7	201,2	201,6	202,2	202,8	203,6	204,8	205,0	201,5
1964	205,2	205,5	205,6	206,9	208,8	207,7	207,8	208,3	208,7	209,3	209,5	209,8	207,7
1965	210,0	210,7	210,8	211,5	213,8	214,6	215,2	216,4	217,0	217,7	219,6	220,1	214,8
1966	221,3	221,9	222,2	222,5	225,3	225,0	225,0	225,7	225,9	226,4	229,1	230,2	225,0
1967	230,9	230,4	230,4	230,6	233,1	234,7	235,6	236,5	235,6	235,4	237,6	238,3	234,1
1968	238,8	239,2	238,3	238,1	238,8	239,0	238,8	239,5	239,7	240,6	242,8	243,5	239,8
1969	244,2	244,6	244,2	243,7	244,9	246,0	246,0	245,6	245,8	246,2	248,3	249,2	245,3
1970	249,8	249,8	250,3	250,1	252,6	253,7	254,4	255,3	256,8	258,2	261,6	262,7	254,6
1971	264,3	265,4	267,0	267,2	270,2	270,4	271,5	272,0	274,0	275,1	278,8	280,1	271,3
1972	281,9	283,3	284,0	284,2	287,1	288,7	288,9	290,1	292,5	295,3	297,7	299,3	289,4
1973	302,7	304,7	307,2	307,9	310,2	312,4	312,9	314,0	316,7	323,3	330,0	335,0	314,3
1974	337,7	335,2	336,8	334,8	340,7	342,5	343,6	347,0	352,6	354,9	359,9	360,3	345,4
1975	362,3	363,5	364,8	365,7	368,4	369,8	369,1	370,3	371,6	372,1	373,2	372,7	368,7
1976	374,8	374,5	373,9	373,9	373,2	373,9	374,5	375,9	375,0	375,9	376,6	377,5	375,0
1977	378,2	378,4	377,7	378,2	377,9	380,4	380,6	380,6	380,9	381,7	381,4	381,9	379,8
1978	382,0	382,5	382,9	383,6	384,1	384,7	384,9	385,0	384,1	383,3	383,8	384,6	383,8
1979	386,1	390,3	392,4	393,4	394,8	400,4	401,3	400,6	402,5	402,3	403,8	404,6	397,7
1980	405,8	406,4	407,6	409,5	411,9	413,4	414,7	417,5	417,7	416,9	420,9	422,4	413,7
1981	426,5	430,6	433,5	432,6	436,6	439,4	442,0	448,6	448,9	447,4	450,4	450,3	440,6
1982	452,5	453,3	454,1	456,6	462,5	466,6	468,4	472,0	473,8	475,0	476,3	474,9	465,5
1983	474,2	474,9	475,8	477,2	477,7	479,6	478,7	480,0	480,6	481,7	484,8	485,1	479,2
1984	486,8	488,5	491,7	492,4	491,4	493,0	492,1	493,9	493,6	496,7	499,3	499,1	493,2
1985	504,0	508,1	510,9	510,3	510,0	509,7	508,6	508,5	510,1	511,4	515,0	515,3	510,2
1986	515,1	514,9	515,6	515,3	513,7	513,6	511,2	512,2	513,1	513,2	514,5	515,5	514,0
1987	518,5	520,0	520,7	521,4	518,5	520,2	520,3	522,3	521,1	523,3	525,3	525,2	521,4
1988	526,6	529,1	530,4	531,4	530,1	530,9	529,7	531,6	531,7	532,5	534,5	535,5	531,2
1989	538,4	541,1	542,6	545,4	545,8	546,7	545,5	547,3	549,7	551,9	558,2	562,4	547,9
1990	565,7	567,5	569,5	570,6	573,4	574,2	574,5	580,6	583,4				

Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso
Media annua 1963 = 100

Anno	Genn.	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media Annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1964	100,3	100,7	100,7	101,5	101,6	101,4	101,0	101,3	101,6	101,8	101,8	101,6	101,3
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1966	103,7	104,0	104,1	104,1	104,5	104,3	104,1	103,0	103,0	103,1	103,5	103,7	103,8
1967	103,6	103,8	103,7	103,5	104,1	104,5	104,4	104,3	104,2	104,0	104,3	104,4	104,1
1968	104,5	104,9	104,6	103,9	103,8	103,7	103,5	103,5	103,9	104,2	104,5	104,7	104,1
1969	105,4	105,8	105,3	106,0	106,3	107,0	107,3	107,3	107,7	108,3	109,3	109,9	107,2
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1971	112,4	112,9	114,2	114,6	114,7	114,4	114,3	114,0	114,0	114,2	114,2	115,0	114,1
1972	115,7	116,1	117,1	117,2	117,7	117,7	117,7	118,2	119,0	120,1	120,6	121,7	118,2
1973	123,8	125,0	127,5	128,1	129,0	129,7	130,5	131,0	132,5	135,5	137,7	139,7	130,8
1974	143,0	144,3	151,0	152,0	152,6	152,8	153,5	153,5	155,3	155,7	155,8	153,8	151,9
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1976	146,1	146,4	147,1	147,6	147,5	148,1	148,4	148,2	148,0	147,6	147,6	147,9	147,5
1977	148,3	148,5	149,3	149,4	149,5	149,0	148,4	147,1	147,6	146,5	146,1	145,5	147,9
1978	144,7	144,3	144,0	143,8	144,0	143,7	143,0	141,9	140,7	140,7	142,1	142,1	142,9
1979	143,0	145,1	145,6	146,8	148,5	149,2	149,0	148,8	149,8	150,2	151,8	151,9	148,3
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1981	160,6	161,8	163,1	163,6	164,4	164,4	165,7	166,6	166,6	167,8	167,4	167,7	165,0
1982	168,1	168,2	167,4	168,6	169,8	169,5	169,8	169,5	170,1	170,4	169,9	169,5	168,9
1983	168,9	168,2	168,1	168,9	169,3	170,0	170,0	170,8	171,5	170,9	171,4	172,0	170,0
1984	172,9	173,2	174,8	175,1	175,1	175,3	175,8	175,8	176,9	177,1	177,0	177,0	175,5
1985	179,7	180,8	181,0	181,1	180,6	180,2	178,9	177,9	178,6	178,7	178,7	178,3	179,5
1986	177,1	176,1	174,7	174,0	173,3	172,6	171,7	171,2	170,7	170,1	168,8	169,0	172,4
1987	169,1	168,5	168,8	168,3	168,4	169,1	169,1	169,1	168,7	169,6	169,4	169,5	169,0
1988	169,5	170,3	171,4	171,6	172,0	172,7	172,8	172,7	174,2	174,9	175,2	176,4	172,8
1989	177,5	177,8	179,5	180,7	181,4	180,7	180,1	180,4	180,9	181,1	181,0	181,9	180,2
1990	181,5	181,9	183,1	183,5	183,3	182,7	182,9	183,8	184,1				
(1)	177,1	179,2	178,8	181,0	177,0	176,8	175,9	173,4	173,3				
(2)	235,3	229,5	229,2	228,9	226,6	223,8	227,3	245,4	249,3				
(3)	198,3	198,2	200,8	200,7	204,5	204,2	204,3	204,4	204,6				
(4)	131,3	130,9	131,1	130,8	130,4	128,9	129,4	128,0	127,7				
(5)	176,3	181,5	183,3	183,4	183,5	183,9	184,6	185,5	185,5				
(6)	165,5	166,8	166,4	167,9	166,4	166,1	165,9	165,9	165,0				
(7)	165,7	166,0	166,5	166,7	166,6	165,9	164,9	164,2	164,0				
(8)	145,9	145,9	147,6	147,6	147,6	147,6	147,6	147,6	147,7				
(9)	257,1	264,7	269,2	269,2	269,3	269,4	269,4	269,3	269,9				
(10)	201,1	200,9	202,9	203,0	204,6	204,2	203,6	202,8	202,4				

(1) Prodotti agricoli (2) Prodotti energetici e simili (3) Alimentari lavorati, bevande e tabacchi (4) Tessili (5) Legno e sughero (6) Carta e prodotti cartacei (7) Pelli, cuoio, caucciù e materie sintetiche (8) Prodotti chimici e affini (9) Materiale da costruzione, ceramica e vetro (10) Metalli e articoli di metallo

Fonte: UFIAML, Berna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Berna, dal 1980

	Inchiesta 1. aprile[1] Indice				Inchiesta 1. ottobre[1] Indice			
Anni	Dicembre 1939 = 100	Giugno 1967 = 100	Aprile 1987 = 100	Var. %[2]	Dicembre 1939 = 100	Giugno 1967 = 100	Aprile 1987 = 100	Var. %[2]
1980	695,5	190,6	...	5,2	709,4	194,4	...	5,4
1981	743,3	203,7	...	6,9	752,8	206,3	...	6,1
1982	777,2	213,0	...	4,6	784,9	215,1	...	4,3
1983	802,4	219,9	...	3,2	798,4	218,8	...	1,8
1984	804,2	220,4	...	0,2	797,7	218,6	...	-0,1
1985	810,4	222,1	...	0,8	821,4	225,1	...	2,9
1986	835,3	228,9	...	3,0	834,5	228,7	...	1,6
1987	850,9	233,2	100,0	2,0	857,7	235,1	100,8	2,9
1988	883,2	242,1	103,8	3,8	890,9	244,2	104,7	3,9
1989	919,8	252,1	108,1	4,1	927,5	254,2	109,0	4,1
1990	978,5	268,2	115,0	6,4				

[1] Prima dell'ultima revisione dell'indice (1987) le inchieste si svolgevano in giugno e in dicembre
[2] Rispetto all'anno precedente
[3] Revisione dell'indice e nuova base
Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Berna, Berna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Lucerna, dal 1980

	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
Anni	Luglio 1939 = 100	Aprile 1977 = 100	Aprile 1985 = 100	Var. %[1]	Luglio 1939 = 100	Aprile 1977 = 100	Aprile 1985 = 100	Var. %[1]
1980	554,4	113,8	...	8,2	564,9	116,0	...	8,3
1981	594,8	122,2	...	7,3	604,9	124,3	...	7,1
1982	637,0	130,9	...	7,1	634,5	130,4	...	4,9
1983	645,9	132,7	...	1,4	646,5	132,8	...	1,9
1984	651,7	133,9	...	0,9	653,0	134,2	...	1,0
1985	667,4	137,2	100,0	2,4	668,7	137,5	100,2	2,5
1986	685,4	140,9	102,7	2,7	687,4	141,3	103,0	2,8
1987	697,9	143,5	104,5	1,8	702,2	144,4	105,2	2,1
1988	719,0	147,8	107,7	3,0	723,8	148,8	108,4	3,0
1989	748,0	153,8	112,0	4,0	757,8	155,8	113,4	4,6
1990	799,8	164,4	119,7	6,9				

[1] Rispetto all'anno precedente
[2] Revisione dell'indice e nuova base
Fonte: Gebäudeversicherung des Kantons Luzern, Lucerna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Zurigo, dal 1980

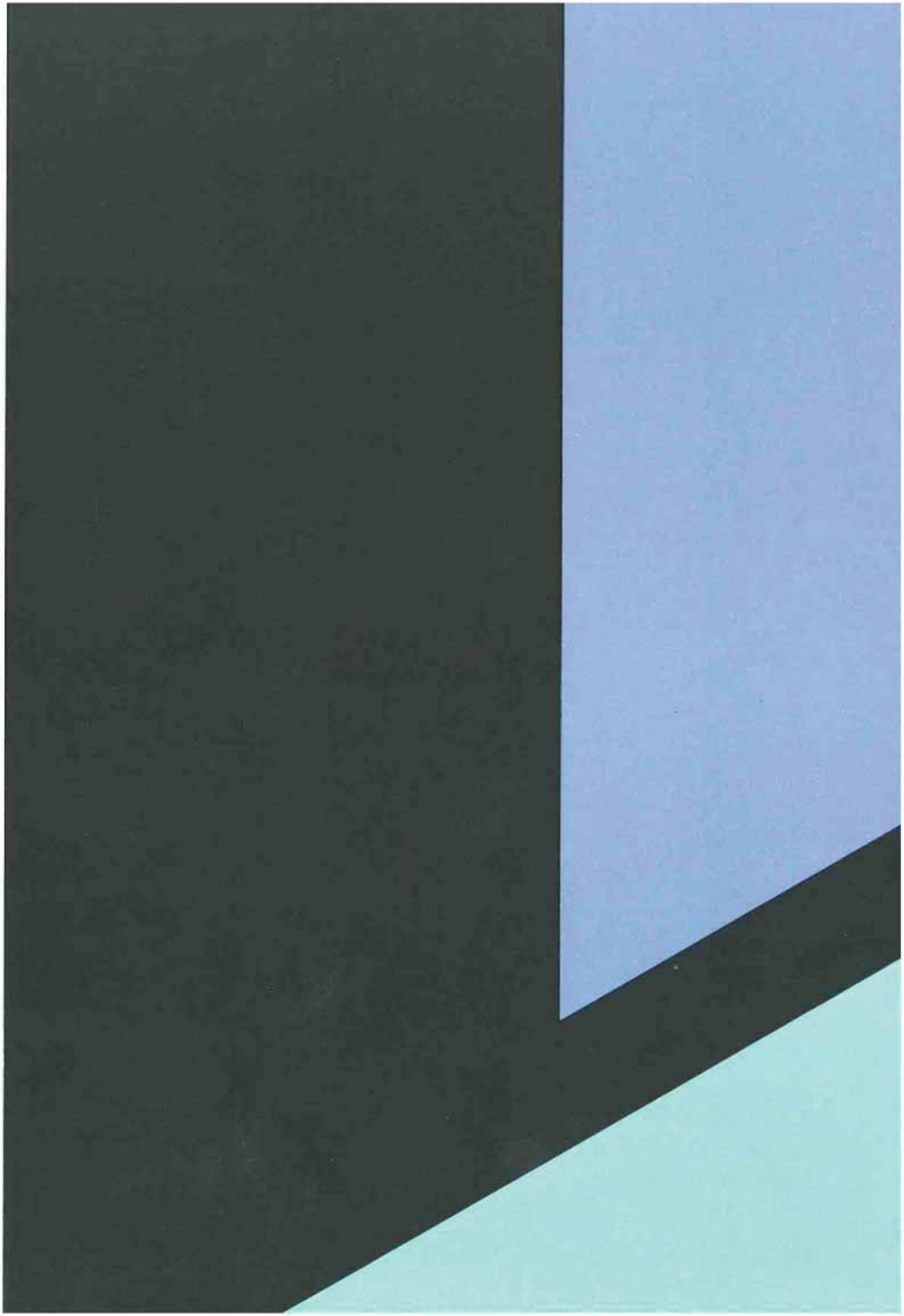
	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
Anno	Luglio 1939 = 100	Aprile 1977 = 100	Ottobre 1988 = 100	Var. %[1]	Luglio 1939 = 100	Aprile 1977 = 100	Ottobre 1988 = 100	Var. %[1]
1980	600,0	116,5	...	9,2	610,6	118,5	...	8,9
1981	654,1	127,0	...	9,0	667,9	129,7	...	9,4
1982	698,4	135,6	...	6,8	689,4	133,8	...	3,2
1983	670,2	130,1	...	-4,0	667,4	129,6	...	-3,2
1984	670,3	130,1	...	0,0	670,2	130,1	...	0,4
1985	684,8	132,9	...	2,2	685,0	133,0	...	2,2
1986	705,2	136,9	...	3,0	708,4	137,5	...	3,4
1987	718,9	139,6	...	2,0	723,4	140,4	...	2,1
1988	750,3	145,7	...	4,4	756,7	146,9	100,0	4,6
1989	790,1	153,4	104,4	5,3	802,4	155,8	106,0	6,0
1990	858,5	166,7	113,5	8,6				

[1] Rispetto all'anno precedente
[2] Revisione dell'indice e nuova base
Fonte: Ufficio di statistica del Canton Zurigo, Zurigo

Documenti statistici

1. **I doppi redditi in Ticino**
   1981, 72 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
2. **La popolazione residente nei comuni ticinesi**
   1981, 113 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
3. **I frontalieri nei comuni ticinesi**
   1982, 143 pagine, Frs. 10.--
4. **Censimento della popolazione 1980, primi dati strutturali**
   205 pagine, Frs. 10.--
5. **ESPOP-Ticino 1980-1983**
   1985, 196 pagine, Frs. 15.--
6. **ESPOP-Ticino 1984**
   1986, 165 pagine, Frs. 10.--
7. **ESPOP-Ticino 1985**
   1987, 191 pagine, Frs. 10.--
8. **Statistiche economiche 1985**
   1986, 90 pagine, Frs. 10.--
9. **Statistiche economiche 1986**
   1987, 103 pagine, Frs. 10.--
10. **Demografia ticinese 1986**
    1987, 173 pagine, Frs. 10.--
11. **Statistiche economiche 1987**
    1987, 103 pagine, Frs. 10.--
12. **Statistiche economiche 1988**
    1988, 101 pagine, Frs. 10.--
13. **Demografia ticinese 1987**
    1989, 157 pagine, Frs. 10.--
14. **Trasporti collettivi nel 1986/87**
    ca. 60 pagine, Frs. 10.--
15. **Censimento dei trasporti collettivi nel 1987/88**
    79 pagine, Frs. 10.--
16. **Tariffe dei trasporti collettivi**
    62 pagine, Frs. 10.--
17. **Statistiche economiche 1989**
    142 pagine, Frs. 10.--
18. **Censimento viticolo 1988**
    123 pagine, Frs. 10.--

Aspetti statistici

1. **Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi**
   1979, 54 pagine, Frs. 5.-- (esaurito)
2. **Giovani e religione nel Cantone Ticino**
   1984, 100 pagine, Frs. 5.--
3. **Analisi ecologica del comportamento elettorale nel Cantone Ticino**
   1986, 185 pagine, Frs. 10.--
4. **Analisi del voto del 5 aprile 1987**
   1988, 118 pagine, Frs. 10.--
5. **Le famiglie monoparentali**
   1989, 137 pagine, Frs. 15.--
6. **Doppi redditi in Ticino**
   1989, ca. 70 pagine, Frs. 10.--

Ufficio cantonale di statistica
Stabile Torretta - 6500 Bellinzona
Tel. 092/24.42.25/26 - Fax 092/24.44.25